

SviluppoItalia
Molise

Relazione e Bilancio di Esercizio di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2020

Sommario

Relazione sulla Gestione - Esercizio 2020

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	4
ORGANI SOCIALI	4
AZIONISTA UNICO-REGIONE MOLISE	4
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
ATTIVITÀ DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	5
ANALISI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2020	6
<i>ACCORDO QUADRO CON LA REGIONE MOLISE</i>	6
<i>PIANO STRATEGICO DEL TURISMO E DELLA CULTURA</i>	8
<i>CREAZIONE DI IMPRESA (AZIONE 6.1.1. - 6.2.2. - 6.3.3. DEL POR MOLISE E DEL POC 2014/2020)</i>	9
<i>ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE SU INDICAZIONE DELLA REGIONE MOLISE</i>	10
<i>SISTEMA INSEDIATIVO</i>	11
ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	11
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI <i>PERFORMANCE</i>	11
RISULTATI ECONOMICI	12
LO STATO PATRIMONIALE E L'ANDAMENTO FINANZIARIO	15
ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	17
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	19
SVILUPPO – FORMAZIONE- SELEZIONE	19
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	19
MISURE SPECIFICHE ADOTTATE A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19	20
SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E REMUNERAZIONE	20
RICERCA E SVILUPPO	20
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	20
ALTRE INFORMAZIONI	21
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME	21
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SVOLTO DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTE	21
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	22
NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE E/O AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	22

Relazione sulla gestione

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

- **Sede Legale** via Nazario Sauro n. 1 - 86100 Campobasso
- **Incubatore di Imprese** via Don Giuseppe Mucciardi n. 5 - 86020 Campochiaro (CB)

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise è una Società per Azioni avente come unico socio la Regione Molise ed è organismo *in house* alla regione stessa secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Organi Sociali

Azionista

Regione Molise (socio unico)

Consiglio di Amministrazione

Avv. Serena Melogli
Presidente

Dott. Claudio Pian
Amministratore Delegato

Dott.ssa Maria Giovanna Mastrobuono
Componente

Collegio Sindacale

Dott. Fernando Galasso
Presidente

Dott.ssa Giovanna Di Bello
Sindaco Effettivo

Dott. Clemente Pascarella
Sindaco Effettivo

Dott.ssa Eleonora Galante
Sindaco Supplente

Revisore dei Conti

Avv. Giuseppe Biscardi

Azionista unico-Regione Molise

Sviluppo Italia Molise è una società per azioni avente come socio unico la Regione Molise che esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e ss. del Codice civile ed un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Sviluppo Italia Molise S.p.A., pertanto, è soggetto *in house* alla Regione Molise secondo la definizione nazionale e comunitaria.

Sviluppo Italia Molise SpA, quale società strumentale della Regione Molise, svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e, pertanto, opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima.

I rapporti tra Sviluppo Italia Molise e il socio unico Regione Molise per lo svolgimento delle attività conferite, affidate o cofinanziate, sono disciplinati dallo Statuto e da un apposito "Accordo quadro", approvato con DGR n. 542 del 28/12/2019. A seguito dell'emanazione del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. la società ha provveduto ad adeguare il proprio statuto alle nuove previsioni normative. A seguito dell'istruttoria condotta da ANAC sull'apposita istanza presentata dalla Regione Molise, la società risulta iscritta con id n. 905 e prot. 0041221 nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs 50/2016. Nella revisione periodica delle partecipate effettuata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 approvata con DGR n. 532/2020 il socio unico nel dichiarare la strategicità di Sviluppo Italia Molise ha affermato che essa è *"essenziale per il funzionamento della macchina regionale nel suo complesso, ma importante per soprattutto per il livello e la qualità dei servizi che attraverso di essa sono offerti al sistema economico e sociale del territorio"*.

Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo, nel rispetto degli obiettivi e nell'attuazione degli indirizzi strategici impartiti dalla Regione Molise, è investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e, sotto il controllo della Regione Molise, straordinaria della Società, Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore delegato spetta la rappresentanza legale della società.

Nel corso dell'Assemblea ordinaria svoltasi il 28/06/2019, il socio unico Regione Molise ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione conferendogli un mandato di durata triennale fino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021.

Attività di Sviluppo Italia Molise

Sviluppo Italia Molise opera a supporto della Regione Molise quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali. La mission si concentra sulla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio mediante interventi pubblici finalizzati al rafforzamento delle attività produttive e dei servizi di sviluppo della regione, all'incentivazione e alla salvaguardia dell'occupazione ed al rafforzamento delle infrastrutture.

Si evidenzia che in considerazione della situazione emergenziale dovuta alla pandemia da covid-19 e di quanto previsto dalla normativa conseguentemente emanata, ci si è avvalsi del maggior termine di centottanta giorni concesso dall'articolo 2364 Codice Civile e previsto all'art. 10 del vigente Statuto societario per convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

ANALISI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2020

Accordo Quadro con la Regione Molise

L'Accordo quadro tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. approvato con DGR 542/2019 stabilisce che la società può svolgere attività in favore della Regione Molise sulla base di apposite lettere di intenti che definiscono le modalità operative per lo svolgimento delle attività, tenendo conto di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalla società, per i quali la regione riconosce le spese di funzionamento. Nel corso del 2020 sono notevolmente aumentate le attività affidate o richieste a Sviluppo Italia Molise in funzione soprattutto della sua elevata specializzazione nei processi istruttori e di valutazione di business plan. La società ha attivamente partecipato alla progettazione ed attuazione degli interventi per il sostegno al tessuto economico nel corso della pandemia; tutte le attività sono state svolte nell'ambito ed in virtù dell'accordo quadro in essere. La società ha adottato tutte le misure necessarie per contenere il contagio favorendo ed incentivando il ricorso allo smart working, ma ha comunque garantito la prosecuzione senza interruzioni di tutte le attività. Per i dettagli circa le misure legate al covid si rimanda al paragrafo appositamente dedicato.

Nel dettaglio, nel corso dell'anno 2020, Sviluppo Italia Molise si è occupata, per conto della regione Molise delle attività illustrate di seguito.

Attività di struttura tecnica ed amministrativa di supporto all'AdG del POR 2000-2006 per l'attuazione di Azioni: 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.5, 1.4.6 e 2.1 del Programma pluriennale di interventi ex art. 15.

In continuità rispetto a quanto già svolto nel corso del 2019, ma anche rispetto a quanto realizzato negli anni precedenti e conformemente a quanto stabilito nella lettera di intenti a firma del Direttore Generale della Giunta Regionale prot. n. 111873/2015, l'attività di supporto all'ADG del Por 2000-2006 si è sostanziata, per l'anno 2020, nella gestione di residuali procedimenti amministrativi connessi con l'attuazione dei bandi attivati sulle azioni affidate nell'ambito del Programma ex art. 15. Nel dettaglio, la società ha supportato l'Autorità di Gestione e il Servizio di Avvocatura Regionale nel processo di recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione o saldo a soggetti che sono stati destinatari di un provvedimento di revoca. Trattandosi di una attività legata alla chiusura del programma ex art. 15 il volume di attività è ormai del tutto residuale e dovuto soltanto a procedure in corso di conclusione.

Supporto per l'attuazione di interventi per la ripresa produttiva ed in genere per lo sviluppo regionale nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato-Regioni

Con lettera di intenti prot. n. 111873 del 04/10/2015 a firma del Direttore Generale della Giunta Regionale, è stato chiesto lo svolgimento, in continuità, del servizio di supporto nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato Regioni. Pertanto, anche in considerazione della necessità di collaborare alla attuazione delle attività connesse con il Decreto Ministeriale del 07-08-2016 in tema di riconoscimento dell'area di crisi complessa, la società ha assicurato il supporto agli uffici regionali tramite una risorsa umana dislocata a Roma, presso la sede della Regione Molise. Tale

risorsa ha operato coordinandosi con i referenti regionali ed i responsabili dei servizi preposti partecipando anche agli incontri preparatori delle diverse commissioni. A partire dal mese di marzo e per tutto il corso del 2020 l'attività è stata svolta completamente a distanza in quanto la sede di Roma della Regione Molise è stata chiusa a causa delle restrizioni dovute alla pandemia.

Patto per lo sviluppo del Molise - Avviso pubblico "Linea di intervento A - Imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere"

Con apposito provvedimento della Giunta Regionale alla società è stato affidato il compito di istruire e valutare le istanze presentate a valere sull'avviso pubblico dedicato alle strutture di micro ricettività. Si tratta di una attività molto impegnativa in quanto sono state presentate oltre 500 domande e le istruttorie contemplano una parte di carattere economico aziendale ed una di carattere tecnico.. Nel corso del 2020 sono state istruite oltre 140 istanze e gestita tutta la fase prevista dall'art. 10 bis della Legge 241/90 la quale è risultata essere particolarmente impegnativa considerato il livello mediamente insufficiente delle proposte progettuali pervenute.

Azione 3.1.1. del POR Molise 2014/2020 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Nell'ambito delle attività connesse con la definizione dell'area di crisi complessa e di quelle a supporto degli uffici regionali ed in particolare dell'Autorità di Gestione del POR Molise 2014/2020 Sviluppo Italia Molise svolge il ruolo di "soggetto gestore" dell'avviso pubblico attuativo dell'azione 3.1.1. del POR MOLISE. In particolare la società si occupa dell'istruttoria tecnico economica delle istanze di agevolazione. Nel corso del 2020 la società si è occupata di istruire le pratiche oggetto di scorrimento della graduatoria e di supportare il RUP per pareri circa variazioni di investimento e/o di compagine sociale.

Patto per lo Sviluppo del Molise - fsc 2014/2020 - Aiuti alle PMI per il rilancio dell'area di crisi complessa.

Con Determina del Direttore del Primo dipartimento della Giunta Regionale n. 82 del 25/07/2019 è stata affidata a Sviluppo Italia Molise l'attività istruttoria e di valutazione delle istanze presentate a valere sull'iniziativa sopra richiamata. Nel dettaglio la società si è occupata di istruire e valutare tutte le domande presentate sulle 4 sezioni dell'avviso (complessivamente 273 domande) trasmettendo al RUP l'esito finale del processo. L'attività è stata avviata negli ultimi mesi del 2019 ed è proseguita, senza interruzioni, per tutto il 2020 anche durante il periodo di lockdown.

Attività di management team nell'ambito del modello di governance della Strategia di specializzazione intelligente RIS3

Con Determina Dirigenziale N. 79 del 29-06-2018, in attuazione della DGR N. 141 del 25-02-2018, è stato affidato a Sviluppo Italia Molise il "servizio di assistenza tecnica esperta" concernente alcune attività relative al POR 2014/2020. Il servizio richiesto si sostanzia, in particolare, nel supporto per l'attuazione della c.d. "Strategia aree urbane" e nello svolgimento del ruolo di management team nell'attuazione della RIS3 Molise. L'attività di assistenza tecnica si è conclusa a fine 2019, mentre è proseguita quella di management team.

La società ha garantito il servizio con uno specifico team di lavoro che ha operato in collaborazione con i competenti uffici regionali nell'implementazione di tutte le attività previste. Tra queste si citano, in particolare, la predisposizione di procedure, atti e meccanismi di controllo necessari a garantire l'implementazione l'interlocuzione con i rappresentanti della Commissione Europea e con l'Agenzia di Coesione per quanto concerne gli aspetti procedurali di attuazione e monitoraggio della RIS3. La società ha anche partecipato ai progetti di monitoraggio avviati in sede nazionale ed ha risposto a tutte le richieste di avanzamento e di scouting pervenute. Ad inizio esercizio era stato anche avviato un lavoro di revisione e condivisione con lo steering group che però ha subito una sospensione a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia.

Supporto alla progettazione di iniziative per il sostegno al tessuto economico e gestione dell'avviso pubblico per supportare le imprese con fatturato superiore a 200 mila euro.

Sviluppo Italia Molise è stata impegnata intensamente, fin dai primi giorni del lockdown, nel supportare la Regione Molise ed in particolare l'Autorità di Gestione del POR e dell'FSC nella progettazione di interventi di sostegno alle imprese che fossero coerenti con la normativa ed efficaci in termini di impatto. Nel dettaglio particolare impegno è stato profuso nella ideazione dei bandi dedicati alle imprese con fatturato inferiore a 200 mila euro e di quello per imprese con fatturato superiore a 200 mila, rispetto al quale la società ha avuto anche il ruolo di soggetto gestore. Il bando è stato emanato il 5 maggio ed ha avuto una procedura a sportello (click day) che ha visto la presentazione di oltre 1250 domande a fronte di una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro. La società, pur operando con quasi tutto il personale in smart working, ha istruito tutte le pratiche collocatesi in posizione utile rispetto ai fondi disponibili (oltre 650) in meno di 60 giorni fornendo al RUP l'esito finale delle istruttorie. Si è trattato di uno sforzo notevole per il quale è anche stato necessario sospendere o rimandare la fruizione delle ferie, ma che è stato motivato dalla precisa volontà di dare un forte contributo in un momento di estrema difficoltà per tutti i cittadini.

Piano strategico del turismo e della cultura

Con Delibere di Giunta Regionale n. 481 del 29/10/2018 e n. 606 del 31/12/2018 è stata affidato alla società l'incarico di redazione del Piano Strategico del Turismo della Regione Molise. La

convenzione è stata sottoscritta nel mese di febbraio 2019, ma le attività di progettazione ed anche di implementazione erano state già avviate nel corso del 2018. Il progetto esecutivo allegato alla convenzione descrive in dettaglio le attività da realizzare ed i relativi output. Nel corso del 2020 la società ha completato l'iter per la individuazione del fornitore esterno cui affidare le attività di realizzazione della piattaforma informatica del turismo e il piano di comunicazione che era stato avviato a fine novembre 2019 con una manifestazione di interessi ed è proseguito con l'avvio di una procedura di gara europea che ha visto la presentazione di numerose offerte. Tale procedura si è conclusa con la aggiudicazione definitiva avvenuta il 26/05/2020; le strutture amministrative della società ed anche i componenti della commissione di valutazione si sono impegnati molto anche durante il lockdown per giungere a questo importante risultato. Inoltre, su richiesta della Regione la società ha lavorato alla predisposizione di un Testo Unico per il turismo e la cultura che raccogliesse in un unico corpo tutte le norme regionali vigenti; in tale attività la società si è avvalsa della collaborazione scientifica dell'Università degli Studi del Molise. Sempre nel corso del 2020 è stata avviata la costruzione della piattaforma informatica di DMS ed è stata avviata la redazione del Piano Strategico di Comunicazione che è poi stato consegnato nel mese di gennaio 2021.

Creazione di impresa (azione 6.1.1. - 6.2.2. - 6.3.3. del POR Molise e del POC 2014/2020)

Sulla base di quanto previsto dalla DGR 478 del 02/12/2019 e dalla Determina del Direttore del Primo Dipartimento n. 9 del 26/02/2020 la società è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "creazione di impresa" e finalizzato a contrastare la disoccupazione di lunga durata, sostenere l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e migliorare le opportunità per le donne di fare impresa. Tale progetto si sostanzia in una prima fase di selezione delle istanze e di accompagnamento alla progettazione, cui segue la valutazione ed eventuale concessione delle agevolazioni ed infine una fase di assistenza tecnica allo start up per i soggetti che hanno ricevuto le agevolazioni. In questo processo, ai sensi della normativa vigente, la società è considerata "soggetto beneficiario". L'iniziativa ha una durata complessiva di 36 mesi e una dotazione finanziaria di circa 4 milioni di euro nella quale sono compresi circa 3 milioni di euro destinati alla erogazione diretta di contributi a fondo perduto ai soggetti beneficiari. Nel corso del 2020 Sviluppo Italia Molise ha provveduto a dare attuazione al progetto progettando ed emanando apposito avviso pubblico che è stato emanato ad agosto e si è chiuso ad inizio ottobre. Successivamente, adottando modalità compatibili con le limitazioni imposte dalla pandemia, si è dato avvio al processo di selezione e di immissione nel percorso di accompagnamento alla progettazione. Nel dettaglio, in data 08/10/2020 si è chiusa la finestra temporale per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni regolamentate dall'Avviso pubblico e risultano essere pervenute 691 istanze. Gli investimenti previsti in sede di domanda consistono in un importo pari a circa € 31 Ml di Euro. La media dell'investimento previsto per ogni istanza è pari a circa 46.000 Euro. Il grandissimo e inatteso numero di

domande ha reso particolarmente delicata la fase di selezione cui è stata dedicata una specifica area della società. A chiusura del 2020 erano state immesse in istruttoria 103 domande, selezionate secondo quanto previsto dalla procedura a sportello (ordine cronologico di presentazione), nel rispetto delle riserve stabilite per il bacino dei lavoratori afferenti all'Area di Crisi e per le aree interne SNAI e di queste risultavano ammissibili alla seconda fase di accompagnamento 45 compagini. Per gestire questa attività specifica, considerati i vincoli imposti dai regolamenti è stato necessario adottare una specifica organizzazione del personale che contemplasse una netta separazione di funzioni tra chi è deputato all'accompagnamento e coloro che, invece, si occupano delle fasi di valutazione. Si tratta di una attività particolarmente importante per la società in quanto, per la prima volta, ci si occupa di tutte le fasi del processo, dalla progettazione ed emanazione dell'avviso pubblico, fino alla erogazione dei fondi ed al controllo.

Altre attività svolte su indicazione della Regione Molise

Progetti di cooperazione internazionale

La società è stata coinvolta, su indicazione della Regione Molise, in diverse attività che hanno riguardato Progetti di Cooperazione Internazionale a valere prevalentemente su iniziative del Programma INTERREG. Inoltre la società aveva partecipato alla call di iniziative tematiche nell'ambito del programma Italia-Albania Montenegro rispetto alla quale, a causa del covid, l'avvio dei progetti è stato ritardato e c'è stata una rimodulazione di risorse. Probabilmente nel corso del 2021 ci sarà una ripresa delle attività ed il probabile avvio di un progetto transnazionale.

Si segnala che una risorsa umana della società svolge il ruolo di controllore di primo livello su due progetti di cooperazione internazionale su nomina delle relative Autorità di Gestione.

Supporto alle attività di programmazione comunitaria

La società collabora costantemente con la direzione del primo dipartimento della Regione Molise per le attività di programmazione/riprogrammazione dei fondi SIE. In particolare l'impegno della società riguarda la collaborazione alla progettazione di bandi di agevolazione per le imprese e il lavoro autonomo, la predisposizione di relazioni e rapporti per il Comitato di sorveglianza del POR e la collaborazione alla stesura del rapporto annuale di attuazione previsto dai regolamenti comunitari.

Supporto alle procedure connesse con la Zona Economica Speciale

La società è stata individuata per collaborare allo svolgimento delle procedure attuative di alcuni aspetti afferenti la ZES di cui fa parte il territorio molisano. In particolare la società è stata impegnata nell'analisi delle istanze pervenute a seguito di avviso pubblico emanato dalla Regione per l'individuazione di aree territoriali da ricomprendere nella perimetrazione.

Sistema Insediativo

La gestione dell'incubatore di imprese di Campochiaro ha generato, nel corso del 2020, ricavi di competenza per complessivi € 303.144,50, di cui € 236.533,15 per canoni ed € 66.611,35 di ribaltamento delle utenze.

Ricavi 2019		Ricavi 2020		Variazione €	Variazione %
Canoni	€ 248.374,75	Canoni	€ 236.533,15	€ - 11.841,6	5%
Ribaltamento utenze	€ 84.667,11	Ribaltamento utenze	€ 66.611,35	€ - 18.055,76	-21%
	€ 333.041,86		€ 303.144,50	€ - 29.897,36	-9%

Rispetto al 2019, si è registrato un calo dei canoni per occupazione degli spazi ed una sensibile riduzione nel ribaltamento utenze per effetto della quale il totale dei ricavi del sistema insediativo risulta in calo rispetto all'esercizio precedente. Le motivazioni di tale andamento sono interamente da ricercare nelle restrizioni causate dalla pandemia. Il lungo periodo di lockdown cui è seguita comunque una parziale ripresa delle attività ma spesso a distanza, ha pesantemente influito sulla gestione del sistema insediativo. E' stato necessario inibire l'uso di diversi spazi, tra cui in particolare la sala conferenze e tutti gli spazi dedicati alla formazione, è stato necessario adottare percorsi specifici che garantissero la separazione ed il distanziamento e questo ha ridotto la fruibilità di diversi locali.

Quasi tutte le imprese ospitate hanno subito i pesanti effetti della crisi e, pertanto, la società ha adottato una politica più flessibile nel processo di riscossione dei canoni cercando di andare in contro alle esigenze delle imprese maggiormente in difficoltà.

Inoltre, sempre con lo spirito di collaborare alla gestione dell'emergenza alcuni locali ed alcuni moduli dell'incubatore di imprese sono stati concessi in uso, a titolo gratuito, alla protezione civile del Molise per consentire l'immagazzinamento e la gestione logistica dei dispositivi di protezione individuale da distribuire in scuole ed ospedali della Regione.

Per tutte le ragioni sopra indicate, la gestione del sistema insediativo nel corso dell'esercizio 2020 è sicuramente l'area della società che ha maggiormente risentito dell'impatto della pandemia e per tali ragioni si è deciso di sospendere le quote di ammortamento dell'immobile secondo le modalità consentite dalla legge ed esposte in nota integrativa.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici della società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, nella presente relazione vengono presentati alcuni schemi aggiuntivi rispetto a quelli

previsti dai principi contabili adottati dalla società e contenuti nel bilancio. Questi indicatori di performance, estrapolati dagli schemi di bilancio, si ritengono utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

Risultati economici

I risultati economici della gestione di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2020 sono sintetizzati nel seguente prospetto che fornisce anche un confronto con i cinque esercizi precedenti:

	2020	2019	2018	2017	2016	A 2020 - 2019
RICAVI						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	607090	1159654	1487720	1.055.913	1.192.032	-552.564
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	4.768	26.791	0
Altri ricavi e proventi	1321495	946067	556784	747.393	534.885	375.428
Totale	1.928.585	2.105.721	2.044.504	1.798.538	1.700.126	-177.136
Costi						
Per servizi	413770	378474	402496	318.642	318.952	35.296
Per godimento di beni di terzi	1847	1884	1714	61.286	95.516	-37
Per personale	1364583	1383106	1356885	1.418.772	1.307.001	-18.523
Totale	1.780.200	1.763.464	1.761.095	1.798.700	1.721.469	16.736
Margine operativo lordo	148.385	342.257	283.409	162	21.343	-193.872
Ammortamenti e svalutazioni	5025	178445	179026	179.177	186.275	-173.420
Oneri diversi di gestione	90310	85514	81605	86.493	184.100	4.796
Risultato operativo	53.050	78.298	22.778	265.832	391.718	-25.248
Proventi ed oneri finanziari						
Altri proventi finanziari	0	5	1152	-	443	-5
Interessi ed altri oneri finanziari	5673	13797	14656	14.064	7.899	-8.124
Totale	- 5.673	- 13.792	- 13.504	- 14.064	- 7.456	-288
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
Rivalutazioni	0	-	-	-	-	0
Svalutazioni	37903	54.079	-	-	-	-16.176
Totale	- 37.903	- 54.079	-	-	-	16.176
Risultato prima delle imposte	9.474	10.427	9.274	279.896	399.174	953
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	10350	7642	-	-	-10.350
Risultato dell'esercizio	9.474	77	1.632	-279.896	-399.174	9.397

Il valore della produzione si è attestato a circa 1,9 Milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (- 177 mila Euro). Tale risultato è da ricondurre soprattutto al fatto che a fine 2019 si erano concluse molte attività incardinate su fondi comunitari, mentre nel 2020 tante attività svolte sono riconducibili al supporto alla fase emergenziale per la gestione della quale non sono state appostate specifiche risorse ma è stata ricondotta alla convenzione quadro e, quindi, all'alveo delle spese di funzionamento che, nel 2020, pur a fronte di un incremento di attività non hanno subito aumenti attestandosi ad euro 900.000 euro. Tuttavia, pur non essendoci un riconoscimento diretto in termini economici, il lavoro svolto ha portato al rafforzamento del ruolo strategico della società nell'ambito del sistema regionale formalizzato nella DGR 532/2020 e anche nel DEF per il 2021. Sempre al lockdown ed alle restrizioni della pandemia è dovuto, come si è già spiegato, il calo di ricavi rinvenienti dalla gestione del sistema insediativo e anche dalla gestione di progetti transnazionali.

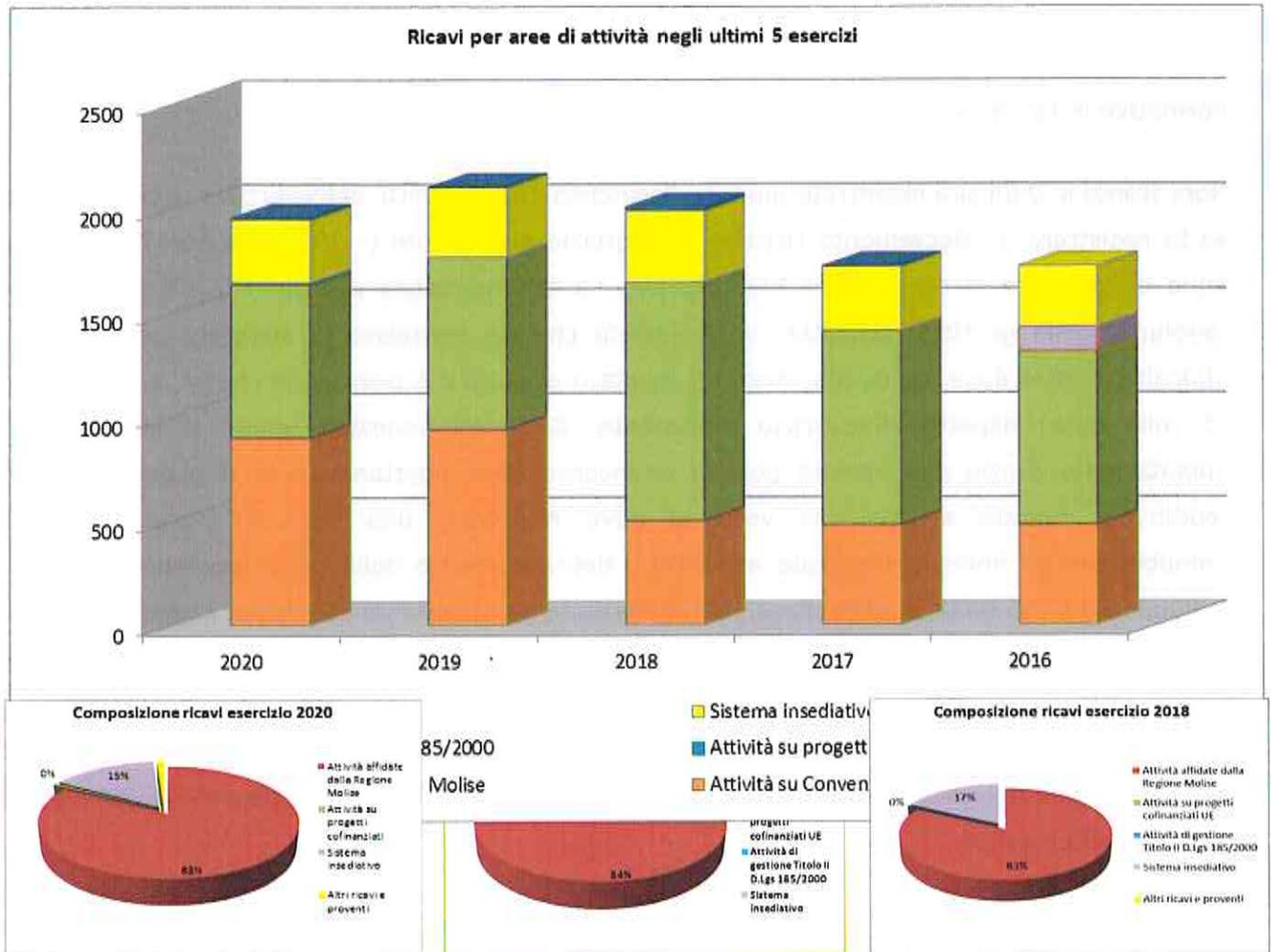
I costi, nel 2020 risultano essere complessivamente in linea rispetto all'esercizio precedente (+16 mila Euro). L'aumento, seppur minimo, è ascrivibile a costi per servizi acquistati su progetti specifici (piano del turismo) ma anche alle spese per sanificare gli ambienti e per la stesura dei

piani di sicurezza. Sono stati praticamente azzerati tutti i costi per godimento beni di terzi mentre i costi del personale fanno registrare un lieve decremento per via degli sgravi previsti dalla normativa emergenziale e di cui la società ha potuto beneficiare.. Nell'analizzare i costi bisogna considerare che per le ragioni già illustrate in precedenza e illustrate anche in nota integrativa l'ammortamento è dell'incubatore è stato sospeso in considerazione della specifica previsione normativa in tal senso.

Nonostante le difficoltà incontrate durante l'esercizio 2020, il MOL dell'esercizio è positivo anche se fa registrare un decremento rispetto all'esercizio precedente (- 193 mila Euro). Per il terzo anno consecutivo si registra un MOL positivo a testimonianza del buon livello di redditività raggiunto nella gestione operativa della società che ha permesso di superare anche tutte le difficoltà indotte dalla pandemia. Anche il risultato operativo è positivo anche se in lieve calo (- 25 mila Euro) rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari hanno subito un deciso abbattimento grazie alla attenta politica di incasso delle spettanze e al miglioramento della redditività, mentre ancora una volta si deve registrare una pesante svalutazione nelle immobilizzazioni finanziarie dovuta all'ulteriore deterioramento della partecipazione nella Molise Sviluppo Scarl, la quale è stata messa in liquidazione nel novembre 2020; per i dettagli in merito si rimanda alla nota integrativa.

Le tabelle ed i grafici seguenti permettono di evidenziare il contributo delle diverse attività alla determinazione del valore della produzione, oltre che la dinamica temporale delle diverse attività negli ultimi 5 esercizi.

Sviluppo Italia Molise S.p.A.	DETTAGLIO RICAVI PER ATTIVITA'						
	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	var% 2020/2019	var % 2020/2016
<i>Importi in migliaia di Euro</i>							
Attività su Convenzione Quadro con la Regione Molise	900,00	940,00	500,00	480,00	480,00	-4%	88%
di cui:							
Assistenza AdG progr. Ex art. 15	20	20	20	90	90,00		
Istruttorie e altri processi tecnici	610	640		60			
Supporto attività Conferenza Stato-regioni	70	70	60	70	60,00		
Supporto attività POR	100	110	270	160	130,00		
Altre attività	100	100	150	100	100,00		
Creazione di impresa	420	150	599,4	532	820,00	180%	-49%
Progetto speciale: South Cultural Routes (contributo)	8	0	28,54	257	0,00		
Patto per il Molise - Piano strategico turismo	314	430	275			-27%	
Tutoraggio beneficiari azione POR 6.4.1	0	150	150			-100%	
CTE)	2,5	56,7	9,96	14	11,10	-96%	-77%
Assistenza Tecnica FESR	0	40	82	124		-100%	
Attività di gestione Titolo II D.Lgs 185/2000	0	0	0	3,5	118,10		-100%
Sistema Insediativo	303,1	333	342,82	309	289,90	-9%	5%
di cui:							
Canoni di locazione	236,5	248,4	243,62	220	202,80		
Consumi	66,6	84,6	99,2	89	87,10		
Altri ricavi e proventi	-19	6	0,28	16		-417%	
TOTALE RICAVI	1.928,60	2.105,70	1.987,98	1.736,60	1.719,10	-8%	12%



L'analisi evidenzia come la società realizzi oltre l'80% del proprio volume di attività su attività affidate dalla Regione Molise. A queste vanno comunque aggiunti anche i ricavi derivanti dalla gestione dell'incubatore di Campochiaro il quale è stato realizzato in base ad una specifica previsione di legge e con finalità pubbliche per favorire lo start up di impresa e l'imprenditorialità. La società pertanto rispetta pienamente i vincoli dettati dalla normativa vigente in materia di società operanti in regime di *in house providing*. Nel dettaglio rispetto all'esercizio precedente sono cessate alcune linee di attività mentre è rimasto sostanzialmente invariato il contributo alle spese di funzionamento. Sono state introdotte nuove linee di attività e tra esse spicca quella relativa al progetto "creazione di impresa" si è già detto del calo di fatturato derivante dall'attività svolta presso l'Incubatore di Campochiaro (-9%) dovuto alle limitazioni imposte dal covid e alla messa a disposizione della protezione civile di spazi nell'agglomerato industriale

In definitiva, l'esercizio 2020 chiude con un utile di 9.474 Euro, le quote di ammortamento sono

state sospese come ampiamente illustrato in nota integrativa mentre sono state detratte le imposte municipali gravanti sul centro di Campochiaro (IMU,TARI E TASI) pari a circa Euro 70 mila ed è stato svalutato per 37.903 il valore della partecipazione nella Molise Sviluppo Scarl. Per Sviluppo Italia Molise S.p.A. si tratta del terzo esercizio in utile consecutivo dopo due esercizi di chiusura in perdita e rappresenta motivo di grande soddisfazione soprattutto in considerazione del fatto che il 2020 è stato un anno particolarmente difficile per tutto il sistema economico e la società è stata egregiamente impegnata nel cercare di dare il proprio fattivo contributo.

Lo Stato Patrimoniale e l'andamento finanziario

Lo Stato patrimoniale e l'andamento finanziario di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2020 sono sintetizzati nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO (AF)	€ 6.175.023	MEZZI PROPRI	€ 6.548.934
Immobilizzazioni immateriali	€ 66.028	Capitale sociale	€ 3.562.025
Immobilizzazioni materiali	€ 6.092.898	Riserve	€ 2.986.909
Immobilizzazioni finanziarie	€ 16.097	Utile (perdite) d'esercizio	€ 9.474
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 1.780.811	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 358.251
Magazzino	€ 19.067		
Liquidità differite	€ 1.122.885	PASSIVITA' CORRENTI	€ 1.039.176
Liquidità immediate	€ 638.860		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 7.955.834	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 7.955.834

La rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari consente di effettuare un primo confronto tra impieghi e fonti di finanziamento in modo da verificare se la struttura patrimoniale è armonica ed equilibrata. Le relazioni che in generale devono essere rispettate sono le seguenti: attivo immobilizzato minore del capitale permanente, attivo corrente maggiore dei debiti a breve scadenza.

L'analisi della tabella, ottenuta dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo l'aspetto finanziario, evidenzia che entrambe le condizioni di equilibrio sono rispettate: infatti l'attivo fisso (AF) è minore dei Mezzi propri, anche al netto dell'utile d'esercizio, e contemporaneamente l'Attivo circolante (AC) è superiore alle passività correnti.

Sviluppo Italia Molise spa	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	importi in migliaia di €		
	2020	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali	66	57	65
Immobilizzazioni materiali	6093	2274	2440
Immobilizzazioni finanziarie	16	54	108
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6175	2385	2613
Fondo TFR	-213	-197	-181
Fondi rischi	0	0	0
CAPITALE FISSO OPERATIVO	-213	-197	-181
Lavori in corso	0	0	0
Crediti verso clienti	150	142	115
Crediti Vs. Regione Molise	947	1623	1127
Altri crediti, ratei e risconti attivi	44	41	34
Debiti verso fornitori	-168	-173	-138
Debiti verso fornitori intercompany	-16	-5	-10
Anticipi da clienti	0	0	0
Altri debiti, ratei e risconti passivi	-981	-842	-838
TOTALE CAP.CIRC. NETTO OPERATIVO	-24	786	290
TOTALE CAPITALE INVESTITO	5938	2974	2722
Capitale sociale	3562	3562	3562
Riserve, utili ed altre del patrimonio	2987	-827	-828
Utile(perdita) di periodo	9	0	2
PATRIMONIO NETTO	6558	2735	2735
Disponibilità cassa e banche	-639	-80	-232
Debiti verso banche	19	319	219
TOTALE POSIZIONE FIN. NETTA	-620	238	-13
TOTALE FONTI FINANZIARIE	5938	2974	2722

Approfondendo l'analisi finanziaria, come risulta dalla precedente tabella, si evince che nel periodo 2019 – 2020 il capitale investito, al netto della rivalutazione monetaria di circa 3.813 M€ ha avuto un decremento di circa 850 M€ determinato da uno smobilizzo sostanzioso del valore del Capitale circolante per circa 810 M€, da una contrazione del valore delle immobilizzazioni per circa 24 mila euro, e infine da un incremento del valore del fondo TFR per circa 16 mila euro.

Si evidenzia che la Società è stata supportata dal proprio azionista con il pagamento di numerosi crediti relativi ad anni precedenti tali per cui il capitale circolante che nel 2019 era positivo di circa 786 M€ ha assunto, nel corrente esercizio, un valore in equilibrio (valore dei crediti pari a circa il valore dei debiti).

Nel periodo 2019-2020 il Patrimonio netto è passato dal valore di 2.735 M€ al valore di 6.558 M€: si ribadisce che tale incremento (3.823 M€), al netto dell'utile di periodo (9 M€) è determinato dalla procedura di rivalutazione monetaria eseguita sul Fabbricato Industriale usufruendo della deroga prevista all'art. 110 del D.L. 104/2020. In questo modo è stato possibile contabilmente rappresentare più fedelmente il valore patrimoniale dell'immobile di proprietà e del Patrimonio societario. Per tutti i dettagli in merito si rimanda alla nota integrativa.

Contemporaneamente al favorevole flusso finanziario determinato dall'incasso dei crediti relativi agli esercizi precedenti è migliorata in maniera sostanziale anche la posizione finanziaria: + 860 M€ circa: la variazione della posizione finanziaria coincide con la variazione del capitale circolante realizzatasi nell'arco temporale 2019-2020.

Lo stesso dato viene analiticamente analizzato nel Rendiconto finanziario allegato ai prospetti di Bilancio. In quest'ultimo prospetto è possibile verificare, in estrema sintesi, che il Cash Flow complessivo è stato positivo per circa 710 MEuro. Ma ancora più importante è verificare la fonte che ha generato questo flusso positivo: secondo il prospetto la gestione reddituale ha determinato un flusso finanziario positivo di circa 890 MEuro che in parte è stato utilizzato per acquisizione di nuovi investimenti (15 MEuro circa) ed in parte è stato utilizzato per estinguere i finanziamenti in essere al 31-12-2019 (319 MEuro).

Alla data del 31-12-2020 la Società non ha debiti nei confronti del sistema bancario se si eccettua il finanziamento residuo nei confronti della Finmolise spa (società del Gruppo Regione Molise) per la quale residua di pagare la somma di 94 MEuro nei successivi cinque anni.

La lettura complessiva di questi dati evidenzia che nel 2020 la società ha migliorato la propria posizione finanziaria grazie al supporto del proprio azionista di riferimento, ma essendo diminuita la capacità di produrre ricavi e quindi crediti, probabilmente in conseguenza dei ben noti eventi pandemici che hanno sicuramente ridotto le performance aziendali, bisogna mantenere un elevato controllo gestionale per ridurre i rischi di un improvviso peggioramento dei risultati reddituali in qualche modo falsati nel corrente esercizio dalla mancata apposizione delle quote di ammortamento dei beni aziendali nel bilancio d'esercizio.

Analisi della struttura finanziaria

In ossequio alla formulazione dell'art. 2428 c.c., avvenuta con l'emanazione del dlgs n. 32/2007 recante "Attuazione della direttiva 2003/51/CE" nota come "direttiva di modernizzazione contabile" sono state predisposte alcune tabelle in cui viene analizzata la situazione aziendale attraverso indicatori *di performance*.

Nelle successive tabelle sono riportati i valori degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni, gli indicatori di solvibilità e gli indici di struttura dei finanziamenti calcolati per gli ultimi tre esercizi finanziari.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020	2019	2018
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 373.911	€ 350.678	€ 121.148
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,06	1,15	1,05
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 732.162	€ 710.111	€ 479.696
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,12	1,30	1,18

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pmi + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,21	0,56	0,51
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	0,11	0,07

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2020	2019	2018
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 741.635	€ 710.187	€ 481.328
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,71	1,60	1,47
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 722.568	€ 692.094	€ 462.598
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,70	1,59	1,45

Il margine di struttura primario e secondario ed i relativi indici (quozienti di struttura) esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni mediante ricorso ai mezzi propri (margine primario) oppure al totale del capitale permanente (margine secondario). La constatazione di valori positivi, anche di importo rilevante, nonché di indici superiori all'unità evidenziano una struttura patrimoniale equilibrata e finanziariamente corretta. Allo stesso modo, il margine di disponibilità e di tesoreria, nonché i relativi indici (quozienti di disponibilità e di tesoreria), individuati nella Tabella n. 3 "Indicatori di solvibilità", esprimono la capacità dell'azienda di far fronte mediante le risorse liquide o prontamente liquidabili (crediti scadenti entro 12 mesi, titoli di vasto mercato, ecc.) alle uscite determinate dai debiti a breve termine.

I valori determinati per il corrente esercizio esprimono al momento una buona liquidità ed una consistente capacità di fronteggiare le esigenze di pagamento nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'		2020	2019	2018
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0%	0%	0%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0%	0%	0%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	0%	1%	1%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	1%	2%	2%

L'analisi comparativa per il triennio 2018 – 2020 evidenzia un costante miglioramento degli indici ed in particolare indica una tendenza, in valore assoluto ed in percentuale, molto positiva. E' pertanto necessario mantenere anche nei prossimi esercizi le azioni avviate nel 2017, riduzione dei tempi di incasso, incrementare la rotazione dei crediti, ridurre in maniera consistente i costi di produzione, accrescere il valore della produzione, tutte misure utili a stabilizzare il quadro finanziario ed a migliorare gli equilibri complessivi.

La seconda tabella analizza la struttura dei finanziamenti ed elabora il quoziente di indebitamento complessivo e quello finanziario. Nel corso dell'esercizio 2018 il quoziente di indebitamento finanziario, comunemente conosciuto come "leva finanziaria", assume un valore appena superiore allo zero (0,07) che indica il ricorso a debiti finanziari. Valori dell'indice pari o inferiore all'unità identificano una composizione della struttura finanziaria equilibrata che non fa prevedere situazioni di criticità. Quanto maggiore fosse stato l'indice, tanto maggiore sarebbe stata la dipendenza finanziaria della società. Il raffronto dei dati nel corso del triennio indicano un incremento della posizione finanziaria che è stata azzerata nel 2020 (indice pari 0,00).

Infine, la tabella relativa agli indici di redditività permette di analizzare la situazione aziendale prendendo spunto dai valori economici espressi nel conto dei "Profitti e delle Perdite".

Sebbene gli indici di questa tabella evidenzino valori in generale poco significativi, nel 2020 si registra una inversione del trend storico con un lieve peggioramento degli equilibri economici rispetto agli esercizi 2019. I valori sono comunque positivi per tutti e quattro gli indici e riflettono una situazione economica in equilibrio della Società, tuttavia anche in considerazione della sospensione degli ammortamenti usufruita nell'esercizio, si impone agli amministratori di avviare azioni gestionali che consentano di superare al più presto l'impatto della pandemia garantendo il mantenimento dell'equilibrio economico.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2020 non si è registrata alcuna variazione nell'organico del personale dipendente; mentre ci sono state variazioni nell'assetto organizzativo.

In particolare, nel corso del mese di ottobre con apposite delibera del Consiglio di Amministrazione è stata adottata una nuova struttura organizzativa che garantisca la separazione di funzioni imposta dalla gestione di alcune commesse, tra le quali, in primis, *creazione di impresa*. Inoltre, è stato formalizzato un modello di valutazione delle performance del personale dipendente e si è proceduto ad una valutazione del lavoro svolto negli ultimi 5 anni. Infine, sempre nel mese di ottobre, si è proceduto ad effettuare l'assessment del personale rispetto ai nuovi inquadramenti adottati dal CCNL nazionale di riferimento. E' stata introdotta formalmente la figura del Direttore in luogo del Coordinatore generale.

Sviluppo – formazione- selezione

Durante il corso dell'anno 2020 le attività di formazione del personale sono state particolarmente complesse a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia. Ad ogni modo, sia pure con modalità a distanza è stata svolta attività di formazione "on the job", in base alle quale c'è stato un trasferimento di competenze sulle attività in corso da parte di personale interno. Oggetto di approfondimento sono state le tematiche relative alla normativa europea di carattere emergenziale e le tematiche connesse con l'attuazione della nuova iniziativa denominate "creazione di impresa". Inoltre la società è risultata nuovamente aggiudicataria di un bando Fonservizi e pertanto parte del personale ha partecipato ad un corso di formazione progettato su misura per Sviluppo Italia Molise dalla società Ovale srl.

Salute e sicurezza sul lavoro

In riferimento alle indicazioni obbligatorie di cui al comma secondo dell'art. 2428 del c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non vi sono stati infortuni sul lavoro da parte di personale iscritto sul LUL, né sono state constatate malattie professionali o cause di mobbing. Allo stesso modo, considerate anche le particolari caratteristiche dell'attività esercitata dall'azienda, non sono state avviate azioni risarcitorie nei confronti della società per danni causati all'ambiente.

Misure specifiche adottate a seguito della pandemia da covid-19

La società ha adottato misure specifiche per contrastare il contagio da covid-19. Innanzitutto, già prima dell'adozione del lockdown ha provveduto ad adottare la modalità di lavoro agile per tutti i dipendenti che ne hanno fatto richiesta. Successivamente tutto il personale ha lavorato a distanza fino al mese di giugno, mentre in seguito le persone che hanno manifestato disponibilità sono tornate a lavorare in presenza.

La società si è dotata di una specifica procedura di sicurezza elaborata dal responsabile sicurezza in base alla quale ha limitato/inibito l'accesso al pubblico presso la sede legale e per un lungo periodo anche presso l'incubatore di impresa di Campochiaro. Tuttavia al fine di non interrompere il servizio e, anzi, di assicurare il massimo sostegno al sistema economico è stato prodotto un importante sforzo operativo che ha permesso di erogare tutti i servizi e di rispondere in tempi rapidissimi alle richieste di sostegno delle imprese.

Tra il personale, solo un dipendente è stato colpito dal covid per fortuna in modo asintomatico ed il contagio non è avvenuto per cause di lavoro. Non c'è stato lo sviluppo di nessun cluster né presso gli uffici della sede legale, né presso l'incubatore di impresa.

Sono state acquistati DPI per il personale e anche per eventuali fornitori e si è proceduto ripetutamente alle operazioni di sanificazione degli uffici

Sistemi di incentivazione e remunerazione

La politica retributiva nell'anno 2020 si è mossa in continuità con le logiche e la filosofia societaria, attuando quanto previsto dal vigente CCNL che è stato rinnovato nel 2017 e rivisto in alcuni punti nel 2019. E' stata adottato un apposito modello di valutazione del personale basato su precisi parametri e una metodologia definita, cui sono collegati sistemi premiali e di avanzamento di carriera.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del corrente esercizio non sono state imputate in bilancio spese per ricerca e sviluppo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2021 sarà un esercizio dedicato alla implementazione delle attività già affidate nel corso del 2020 tra cui in particolare il Piano Strategico per lo Sviluppo del Turismo e soprattutto l'iniziativa di Creazione di Impresa.

Ma il 2021 è ancora in parte caratterizzato dalla pandemia per cui, nei primi mesi del 2021 la società è stata impegnata nella elaborazione della seconda edizione dei bandi di sostegno per le imprese. In questa circostanza la società si sta occupando di entrambi i bandi, sui quali sono state presentate, complessivamente circa 3000 domande. Sta ancora proseguendo l'impegnativa attività di valutazione delle istanze presentate a valere sul bando "microricettività"

Il nuovo bilancio regionale per il 2021 prevede un incremento della dotazione di spese di funzionamento riconosciute alla società proprio in considerazione del ruolo strategico che ci è

stato riconosciuto. Nelle prossime settimane dovrebbe addivenirsi alla stipula di apposite addendum all'Accordo Quadro vigente.

Verosimilmente nella seconda parte dell'anno saranno sviluppate le attività di supporto alla Regione nelle attività di programmazione, in particolare per quanto riguarda il nuovo periodo di programmazione 2021-2027.

La società, con il proprio direttore, è stata anche coinvolta nella procedura di Accordo di programma finalizzato a valutare la fattibilità dell'iniziativa denominata South Beach.

In autunno dovrebbero partire anche i progetti transazionali candidate su specifica call europea e sospesi a causa del covid.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese controllate da queste ultime.

Alla data del 31/12/2020 la società non detiene alcuna partecipazione di controllo e, come si evince dalla Nota Integrativa, le partecipazioni iscritte sono relative a società aventi quale scopo quello di favorire la nascita e lo sviluppo delle PMI.

Nell'anno 1999 la società ha acquisito una partecipazione nella società SCI srl, utilizzando le risorse del Fondo rotativo di Venture Capital, per un importo di 108.000 euro, pari al 27% del Capitale sociale della collegata; sono in corso tutte le azioni per dismettere la partecipazione. Per una puntuale disamina della situazione relativa a questa società si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

In data 15/06/2004 Sviluppo Italia Molise rilevò dalla PROGEO S.p.A. - in liquidazione - il pacchetto azionario da essa posseduta della Molise Sviluppo SCPA costituito da n. 404 azioni da nominali € 510,00. Il prezzo delle azioni è stato stabilito sulla base del patrimonio netto della Molise Sviluppo alla data del 31/12/2002, e quindi per un valore reale di € 134.947,00 a fronte di un valore nominale di € 206.040,00.

I dettagli delle situazioni relative alle società collegate sono analizzate in nota integrativa.

Attività di direzione e coordinamento svolto dalla società controllante

La società alla data del 31/12/2020 risulta controllata dalla Regione Molise, Socio Unico, ed ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del C.C., Sviluppo Italia Molise S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Molise che esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

In data 25 luglio 2017 è stato deliberato il nuovo statuto della società con le modifiche approvate dalla Giunta regionale del Molise (Delibera n. 277 del 21 luglio 2017) al fine di adeguare lo statuto stesso alle previsioni del D.Lgs. 175/2016, ed ai principi normativi e giurisprudenziali in materia di "in house providing". La società è iscritta nell'"*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*", istituito presso l'ANAC.

Rapporti commerciali e diversi

Nella tabella seguente si espongono in sintesi i rapporti commerciali intervenuti nel corso del corrente esercizio.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
Situazione al 31/12/2020 in €				Situazione al 31/12/2020 in €					
Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
946.870	15.000	-	-	-	10.000	-	-	317.174	1.320.000

I crediti al 31/12/2020 derivano completamente da attività svolte per conto della Regione Molise. I debiti registrati alla fine dell'esercizio corrispondono al concorso ai costi di gestione della sede legale ed amministrativa della società messa a disposizione dal socio Regione Molise. Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa al bilancio.

Numero e valore delle azioni proprie e/o azioni di società controllanti possedute e/o alienate nel corso dell'esercizio

Si precisa ai sensi dell'art. 2428 3° e 4° comma del c.c., che la società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Spettabile Regione Molise - Azionista Unico,

dopo aver esposto i fatti che hanno caratterizzato la gestione della Società nel corso del 2020 si propone:

- di approvare la Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2020;
- di approvare il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa) al 31 dicembre 2020 chiuso con un utile netto di Euro 9.474 che si propone di utilizzare a storno delle perdite iscritte in bilancio.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Avv. Serena Melogli



31-12-2020 31-12-2019

Stato Patrimoniale**Attivo**

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto ed ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz.	9.500	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	56.528	56.528
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	66.028	56.528
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.080.078	2.266.625
2) impianti e macchinario	179	179
4) altri beni	12.641	7.394
Totale immobilizzazioni materiali	6.092.897	2.274.197
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	16.097	54.000
Totale partecipazioni	16.097	54.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.097	54.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.175.022	2.384.725
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione		
Totale rimanenze		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.450	142.193
Totale crediti verso clienti	150.450	142.193
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	946.870	1.623.307
Totale crediti verso imprese controllanti	946.870	1.623.307
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.408	7.808
Totale crediti tributari	10.408	7.808
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.157	15.071
Totale crediti verso altri	15.157	15.071
Totale crediti	1.122.885	1.788.379
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	638.773	80.346
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	87	52
Totale disponibilità liquide	638.860	80.397
Totale attivo circolante (C)	1.761.745	1.868.776
D) Ratei e risconti	19.067	18.093
Totale attivo	7.955.834	4.271.595

	31-12-2020	31-12-2019
Stato Patrimoniale		
<i>Passivo</i>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.562.025	3.562.025
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve da rivalutazione	3.813.453	
IV - Riserva legale	25.159	25.159
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve		
Varie altre riserve		
Totale altre riserve		
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(851.703)	(851.781)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.474	77
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	6.558.407	2.735.480
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	213.142	196.797
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		300.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		300.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.790	172.752
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	167.790	172.752
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.000	5.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	15.000	5.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.810	18.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.237	94.047
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	94.047	112.857
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.263	119.652
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	76.263	119.652
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.129	464.618
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	302.129	464.618
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	456.456	95.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.872	68.589
Totale altri debiti	526.328	164.008
Totale debiti	1.181.557	1.338.887
E) Ratei e risconti		
ratei e risconti passivi	2.727	430
Totale passivo	7.955.834	4.271.595

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	607.090	1.159.654
2) variazioni delle rimanenze di prodotti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.320.000	940.000
altri	1.495	6.067
Totale altri ricavi e proventi	1.321.495	946.067
Totale valore della produzione	1.928.585	2.105.721
B) Costi della produzione		
7) per servizi	413.770	378.474
8) per godimento di beni di terzi	1.847	1.883
9) per il personale		
a) salari e stipendi	959.878	958.904
b) oneri sociali	301.127	322.427
c) trattamento di fine rapporto	71.506	70.524
e) altri costi	32.072	31.252
Totale costi per il personale	1.364.583	1.383.106
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		7.972
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		170.473
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	5.025	
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.025	178.445
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	90.310	85.513
Totale costi della produzione	1.875.535	2.027.422
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	53.050	78.299
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		5
Totale altri proventi finanziari		5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.672	13.797
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.672	13.797
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (16 - 17 - 17-bis)	(5.672)	(13.792)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	37.903	54.079
Totale delle rettifiche (18 - 19)	(37.903)	(54.079)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.474	10.427
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	10.350
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.474	77

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario		
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) d'esercizio	9.474	77
Imposte sul reddito	-	10.350
Interessi passivi (attivi)	5.672	13.797
(Dividendi)	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi	15.146	24.224
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	71.506	70.524
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.025	178.445
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	37.903	54.079
Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	114.434	303.048
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	129.580	327.272
Variazioni del capitale circolante netto (ccn)		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	668.180	(531.593)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.038	35.192
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(974)	637
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	2.297	430
Altri decrementi/(incrementi) del capitale circolante netto	153.756	7.803
Totale variazioni del capitale circolante netto	828.297	(487.531)
3) Flusso Finanziario dopo le variazioni del ccn	957.877	(160.259)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.672)	(13.797)
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	(60.186)	(54.361)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(65.858)	(69.158)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	892.019	(228.417)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(5.247)	(4.626)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(9.500)	
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.747)	(4.626)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		100.000
(Rimborso finanziamenti)	(318.809)	(18.809)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(318.809)	81.191
<u>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</u>	<u>558.463</u>	<u>(151.852)</u>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	80.397	232.249
Disponibilità liquide a fine esercizio	638.860	80.397
<u>Variazione delle disponibilità liquide nell'esercizio</u>	<u>558.463</u>	<u>(151.852)</u>

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal Decreto Legislativo n. 139/2015, interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore a partire dal primo gennaio 2016.

La Società, pur non essendo obbligata, ha redatto il Bilancio nella forma ordinaria ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del codice civile; il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice.

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo quanto previsto all'art. 2425-ter del codice civile e dal principio contabile n. 10 dell'OIC.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni ritenute rilevanti e necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Essa è stata inoltre integrata da uno specifico paragrafo per fornire tutte le informazioni in materia di trasparenza delle erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni come previsto dalla Legge 124 del 4 agosto 2017.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, c. 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile, per quanto concerne i criteri di valutazione. Mentre ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020 come modificato in sede di conversione dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, la Società ha usufruito della deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali. Nella Nota Integrativa è stata data dettagliata indicazione delle motivazioni e degli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Società.

La Società inoltre si è avvalsa della facoltà concessa dalla normativa vigente di rivalutare gli immobili di proprietà risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2020. Nella Nota integrativa, come previsto dai principi contabili nazionali e dai documenti interpretativi, è annotata la rivalutazione effettuata, i criteri adottati per rivalutare i beni ammortizzabili, la normativa di riferimento, l'effetto sul patrimonio netto della Società.

Il presente Bilancio d'esercizio, come il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro ed espongono i dati relativi allo scorso esercizio in ottemperanza delle norme del codice civile.

CRTITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, così come modificato dal D. Lgs. n. 139/2015, interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In ossequio alle prescrizioni dell'art. 2423 bis del codice civile, così come aggiornato dal D. Lgs. n. 139/2015, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come indicato in premessa non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.

In nessun caso comunque si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423 5° comma del codice civile, non sono stati effettuati raggruppamenti, mentre, dove si è ritenuto necessario, sono state apportate delle aggiunte o adattate delle voci; non vi è peraltro alcun elemento che ricada sotto più voci.

Il rendiconto finanziario è stato compilato utilizzando il "metodo indiretto" previsto nelle linee guida del Principio contabile n. 10 dell'OIC. In particolare esso rappresenta un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide comprendono anche depositi bancari e postali, assegni e denaro e valori in cassa espressi in valuta estera (cfr. OIC 14 "Disponibilità liquide").

L'attività operativa comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento. L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state scritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti.

Nel corrente esercizio si è usufruito della deroga di cui all'art. 60 del D.L. 104/2020.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di produzione. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel corrente esercizio si è usufruito della deroga di cui all'art. 60 del D.L. 104/2020.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato delle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, il quale viene svalutato in presenza di perdite durevoli. Per quanto concerne i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale del credito che costituisce la base della valutazione, si apportano quelle rettifiche, ove necessarie, per tenere conto delle perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni, interessi non maturati ed altre cause di minor realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le voci relative alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli stanziamenti effettuati per i fondi rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non vengono

mantenuti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento dell'anno e la rivalutazione del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono stati iscritti nelle rispettive voci nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424-bis ultimo comma del C.C.

ACCERTAMENTI DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di Euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono calcolate secondo il principio della competenza economica sulla base delle aliquote fiscali in vigore. Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale. Gli acconti versati, le ritenute subite e i crediti d'imposta sono iscritti nell'attivo nella voce "Crediti tributari".

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2020	2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.175.022	2.612.623
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	66.028	56.528

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna svalutazione né riclassifica.

Si informa che non vi sono state variazioni nei coefficienti di ammortamento rispetto agli anni precedenti. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 24, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

1. Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono relativi alle spese di costituzione della società e di modifica dello statuto sociale.

I suddetti costi sono stati capitalizzati perché si riferiscono ad una tipologia di spese i cui effetti incideranno anche nei successivi esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati, rispettivamente, in un periodo di *4 anni* e di *5 anni* tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzo, con le seguenti aliquote di ammortamento:

	Aliquota di ammortamento
Costi di impianto	25%
Costi di ampliamento	20%

2. Costi di sviluppo

Nel corso dell'anno non sono state sostenute e capitalizzate spese relative a questa tipologia di attività.

3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nel corso dell'esercizio la Società si è fatta realizzare un software specifico per l'automatizzazione del work flow management da utilizzare nell'ambito delle procedure di attuazione e valutazione dei bandi pubblici affidati alla Sviluppo Italia Molise spa. L'acquisto, effettuato attraverso il MEPA, è stato commissionato alla Automazione Piemonte Tech srl di Roma ed è stato capitalizzato con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo è ammortizzato sulla base del periodo di utilizzo, l'aliquota utilizzata per l'ammortamento è la seguente:

	Aliquota di ammortamento
Software di base	33%

Nel corrente anno la Società, usufruendo della deroga di cui all'articolo 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 ha deciso di non effettuare l'accantonamento delle quote di ammortamento e di prolungare quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno (si veda a questo proposito le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC con il proprio Documento Interpretativo N. 9 emesso in data Aprile 2021).

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze software, per un importo pari a € 37 mila. Nel corso dell'esercizio non sono state capitalizzate spese di aggiornamento software.

I suddetti costi sono ammortizzati sulla base del periodo di loro utilizzo, le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono le seguenti:

	Aliquota di ammortamento
Concessioni	20%
Licenze e marchi	20%
Spese di sviluppo	20%

6. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Con Delibera dell'Amministratore Unico n. 10 del 13 settembre 2018 la società ha avviato la realizzazione del progetto di Co-Working presso l'Incubatore di Campochiaro di proprietà della Società. Il progetto di sviluppo, denominato Co-Working, è stato studiato ed analizzato in maniera specifica dagli uffici societari i quali hanno valutato i vantaggi economici, i possibili sviluppi in termini di integrazione degli spazi messi a disposizione per il co-working con gli ambienti dell'incubatore e l'ampliamento dell'offerta che rappresenta uno dei pilastri della "mission" della Società. Il progetto prevedeva che il servizio venisse attivato nel corso del 2019, purtroppo però, prima problematiche tecniche degli spazi dedicati al co-working e poi le limitazioni conseguenti alla pandemia hanno impedito l'effettivo avvio delle attività. La validità dell'iniziativa è assolutamente confermata e anzi aumentata a seguito dei nuovi modelli di business che stanno emergendo nel periodo post pandemico.

7. ALTRE

Nelle "altre" sono ricomprese le spese relative all'adeguamento della sede operativa aperta in via Crispi a Campobasso nel 2005 dove è stata allocata la task-force che ha lavorato per la realizzazione della commessa "Programma art. 15". Le suddette spese sono state completamente ammortizzate.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del C. C.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre Immob.ni immateriali	Immob.ni c/acconto	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>							
Costo	72.458	154.369	-	36.938	13.229	56.528	333.522
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	72.458	154.369	-	36.938	13.229	-	276.994
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	56.528	56.528
<i>Variazioni nell'esercizio</i>							
Incrementi per acquisizioni	-	-	9.500	-	-	-	9.500
Riclassifiche							
Decrementi per alienazioni e dismissioni							
Rivalutazioni							
Ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni							
Altre variazioni							
Totale variazioni			9.500				9.500
<i>Valore di fine esercizio</i>							
Costo	72.458	154.369	9.500	36.938	13.229	56.528	343.022
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	72.458	154.369	-	36.938	13.229	-	276.994
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	9.500	-	-	56.528	66.028

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

6.092.897	2.274.197
------------------	------------------

Ai sensi dell'articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020) la Società ha dato incarico al dott. Cocola di redigere una perizia di stima per stabilire il valore attuale del Fabbricato industriale di proprietà, meglio specificato al catasto urbano del comune di Campochiaro, al Foglio 4, Particella n. 356 Sub. 1 e 2 la cui realizzazione, in economia, è stata avviata nel lontano 1994. Lo scopo dell'incarico era quello di verificare se l'attuale valore di mercato dell'immobile corrispondesse ai valori contabili e nel caso adeguarne i valori usufruendo delle particolari agevolazioni fiscali emanate in tema di sostegno all'economia per fronteggiare la crisi economica determinatasi dai ben noti eventi pandemici.

Questa Società, facendo proprio la Perizia di stima giurata dal dott. Cocola, ha proceduto ad effettuare la rivalutazione del complesso industriale attribuendo allo stesso il valore di euro 5.800.000 che si ritiene prudenzialmente l'effettivo valore attuale e il probabile valore di sostituzione. La rivalutazione, eseguita ai sensi della normativa richiamata, per avere una efficacia anche fiscale è sottoposta al versamento dell'imposta sostitutiva delle imposte sui Redditi (Ires ed Irap) nella misura del 3% del saldo di rivalutazione da effettuare in tre rate a partire dall'esercizio 2021. Il DL Agosto, tra le altre cose, prevedeva espressamente anche la possibilità di "affrancare", in tutto o in parte, il saldo attivo risultante dalla rivalutazione attraverso l'applicazione, in capo alla società, di una imposta sostitutiva delle imposte sui Redditi, dell'Irap e di eventuali addizionali in misura del 10%.

La Società ha ritenuto non necessario effettuare il cosiddetto "affrancamento" in considerazione del fatto che la società non ha come obiettivo principale la distribuzione degli utili e tanto meno la distribuzione delle riserve da rivalutazione bensì agevolare la creazione di nuova imprenditorialità e affiancarla per il loro sviluppo e quello del territorio in generale.

Ai sensi dei principi contabili e del Documento Interpretativo N.7 dell'OIC, emanato nel mese di Marzo 2021, la società poteva eseguire la rivalutazione adottando una delle tre distinte modalità:

A) rivalutazione del costo storico (valore lordo) e del relativo fondo ammortamento;

B) rivalutazione del solo costo storico (valore lordo);

C) riduzione del fondo ammortamento. (ART. 5 DECRETO 162/2001).

Questa Società, tenuto conto anche delle interpretazioni formulate dall'Agenzia delle Entrate nella propria circolare n. 11/E/2009 ha adottato il metodo della riduzione del fondo di ammortamento e per la parte non coperta ha incrementato il valore contabile del cespite.

Il saldo netto di rivalutazione pari al differenziale tra il valore di perizia e valore netto contabile al 31-12-2020 (Costo storico del cespite meno valore del Fondo ammortamento) è pari ad € 3.813.453. Questo valore per l'importo di euro 3.537.737 azzerava il valore del Fondo ammortamento, per la parte eccedente (euro 275.716) incrementa il valore contabile del cespite. La Società ha scelto questo criterio di rivalutazione per tre specifiche ragioni: in primo luogo permette di esporre in bilancio un valore del Fabbricato non superiore al valore peritato (condizione richiesta in particolare dall'Agenzia delle Entrate), in secondo luogo permette di non stravolgere il conto economico degli esercizi futuri con quote di ammortamento estremamente pesanti e infine, tenuto conto che il piano temporale di ammortamento riguarda un immobile la cui vita residua può ben essere preventivata in ulteriori trent'anni, rispetta anche le condizioni di cui ai Principi contabili nazionali.

Il valore netto di rivalutazione, al netto anche delle imposte sostitutive determinate in euro 114.404, indicate in Bilancio nel Fondo imposte, è accantonato nelle poste del Patrimonio come Riserve da Rivalutazione. Ai fini fiscali questa riserva sarà considerata in sospensione d'imposta finché resterà iscritta in bilancio: la Legge 342/2000 all'articolo 13 comma 2 ci ricorda che "la riserva, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile".

Nessun altro cespite, nel corso dell'anno è stato oggetto di rivalutazione, svalutazione né riclassifica.

La Società ai sensi delle disposizioni dei commi 7-bis - 7-quinquies dell'articolo 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 come modificato in sede di conversione dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (di seguito, per semplicità, "Legge n.126") ha deciso per l'esercizio 2020 di non effettuare l'accantonamento delle quote di ammortamento dei beni materiali e di prolungare quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno (si veda a questo proposito le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC con il proprio Documento Interpretativo N. 9 emesso in data Aprile 2021).

Le motivazioni che hanno indotto la Società ad adottare tale comportamento sono da ricercare in generale, alla particolare situazione di crisi determinata dagli eventi pandemici che hanno condizionato l'utilizzo dei propri beni, riducendone l'uso o addirittura destinandoli a servizio pubblico della Protezione Civile e in particolare ad una precisa scelta di politica economico-finanziaria volta a ridurre l'impatto della crisi pandemica sui conti di bilancio: maggiori indicazioni vengono fornite nel commentare la parte economica della Nota Integrativa come

suggerito dal suddetto Documento Interpretativo.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 16, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Le aliquote utilizzate negli esercizi precedenti sono le seguenti:

	Alliquota di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari specifici	7,5%
Impianti e macchinari tecnici	15%
Imp. speciali di comunicazione	25%
Attrezzature informatiche	20%
Altri beni	12%

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	5.804.362	1.124.597	440.923	-	7.369.881
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	3.537.737	1.124.419	433.529	-	5.095.684
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	2.266.625	179	7.394	-	2.274.197
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.247	-	5.247
Riclassifiche					
Decrementi per alienazioni e dismissioni					
Rivalutazioni	3.813.453				3.813.453
Ammortamento	-	-	-	-	-
Svalutazioni					
Altre variazioni					
Totale variazioni	3.813.453		5.247		3.818.700
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	6.080.078	1.124.597	446.170	-	7.650.845
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-	1.124.419	433.529	-	1.557.947
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	6.080.078	179	12.641	-	6.092.897

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

16.097

54.000

1. Partecipazioni

Alla fine dell'esercizio 2020 la Società ha apportato una svalutazione al valore delle partecipazioni collegate, in linea con i principi contabili OIC 17 e OIC 21, per l'importo di 37.903 euro per perdite durevoli di valore.

Come risulta dalla tabella successiva, Sviluppo Italia Molise spa detiene attualmente la

partecipazione in due imprese collegate denominate "SCI srl" e "Molise Sviluppo s.c.p.a."

Il valore della partecipazione nella SCI è stato integralmente svalutato per perdite durevoli di valore a seguito della liquidazione dei residui fondi costituiti per Venture Capital restituiti allo Stato Italiano per il tramite di Invitalia spa.

La partecipazione nella SCI srl era stata acquisita prelevando le risorse dal fondo rotativo per interventi di Venture Capital, composto per il 50% da mezzi propri e per il restante 50% da contributi FESR. Il Regolamento di tale fondo prevedeva che le risorse potessero essere usate per assumere partecipazioni fino al 31/12/2005 ed al termine dei dieci anni dalla costituzione, le somme che erano ancora disponibili sarebbero state ripartite al 50% tra il Ministero e la nostra società. In data 30/09/2008 si è provveduto a liquidare il 50% dell'importo complessivo del fondo residuo ammontante complessivamente alla somma di € 438 mila.

In relazione alla partecipazione nella Società consortile Molise Sviluppo scpa, dai dati contabili desumibili dall'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci nel corso del 2019 e relativo all'esercizio 2018, risulta che il valore del patrimonio netto è pari ad € 296.931 con un decremento rispetto all'esercizio 2017 dell'importo di euro 143.090 pari alle perdite accertate nel 2018.

La quota di partecipazione in nostro possesso, acquisita al costo di € 134.947 e svalutata in anni precedenti per l'importo di € 80.947, aveva un valore netto, all'inizio di periodo, pari ad € 54.000. In considerazione del fatto che il Consorzio non ha provveduto ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2019, nel mese di Novembre 2020, l'assemblea straordinaria, ne ha deliberato la messa in liquidazione in ragione delle difficoltà finanziarie e delle ridotte attività esercitate. Pertanto questa Società, per motivi di cautela, ha deciso di svalutare la partecipazione societaria dell'ulteriore importo di 37.903, mantenendo un valore residuale della partecipazione di circa euro 16 mila. Tale scelta tiene conto, infatti, che le condizioni economiche determinatesi a seguito della pandemia da Covid-19 stanno inducendo le autorità economiche nazionali a creare strumenti specifici di intervento per rilanciare il tessuto economico del paese e delle aree interne ed in tal senso è stato di recente avviato un dibattito circa l'opportunità di utilizzare nuovamente gli strumenti della programmazione negoziata, tra cui il contratto d'area, eventualmente appoggiandosi a organismi già operativi e creati in precedenza con questo fine. In quest'ottica la società consortile Molise Sviluppo potrebbe essere di nuovo coinvolta in attività di sviluppo territoriale e per questo motivo la nostra società ritiene opportuno, da un lato, apportare una consistente svalutazione della partecipazione in linea con il metodo del Patrimonio netto e, dall'altro, anche in considerazione che non si è ancora addivenuti ad un formale provvedimento di avvio del processo di liquidazione, verificare nel corso del corrente esercizio l'evoluzione in termini di rinnovate iniziative di carattere nazionale ed apportare le conseguenti ulteriori valutazioni in uno scenario più definito.

Nelle successive tabelle sono evidenziati sinteticamente i valori delle partecipazioni e le movimentazioni negli esercizi di riferimento.

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio netto	% posseduta	Valore d'acquisto A	Fondo svalutazione B	Valore al netto del f.s. C= A - B	Valore secondo il Patrimonio netto	Valore attribuito al 31/12/19	Nota
SCI srl	400.000	n.d	27,00%	108.000	108.000	-	n.d	-	1
Molise Sviluppo S.c.p.a	403.171	296.931	29,50%	134.947	118.850	16.097	87.595	16.097	2
Totall	803.171	296.931		242.947	226.850	16.097	87.595	16.097	

Nota:

1) dalla Visura camerale aggiornata non risulta depositato alcun bilancio a partire dall'anno 2004 ma è stata riportata

la variazione del capitale sociale riducendolo delle perdite accumulate nei precedenti esercizi;
2) dati desunti dal bilancio al 31/12/2018 approvato dall'Assemblea dei soci.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
<i>Valore di inizio esercizio</i>		
Costo	242.947	242.947
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	(188.947)	(188.947)
Valore di bilancio	54.000	54.000
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	37.903	37.903
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	(37.903)	(37.903)
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	242.947	242.947
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	(226.850)	(226.850)
Valore di bilancio	16.097	16.097

Si precisa inoltre, ai sensi degli artt. 2435 bis e 2428 3° e 4° comma del c.c., che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

ATTIVO CIRCOLANTE

1.761.745	1.868.776
------------------	------------------

I) RIMANENZE

-	-
---	---

3. Lavori in corso su ordinazione

Alla fine del corrente esercizio non risultano iscritti lavori in corso su ordinazione.

II) CREDITI

1.122.885	1.788.379
------------------	------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	142.193	8.257	150.450	150.450
Crediti vs. imprese collegate	-	-	-	-
Crediti vs. imprese controllanti	1.623.307	(676.437)	946.870	946.870
Crediti tributari	7.808	2.600	10.408	10.408
Crediti verso altri	15.071	86	15.157	15.157
Totale Crediti	1.788.379	(665.494)	1.122.885	1.122.885

1. Verso clienti

L'ammontare complessivo dei crediti verso i clienti ammonta ad € 150.450. Di questo valore, € 13.369 sono relativi a crediti per i quali bisogna emettere fattura nel successivo esercizio. Di seguito si espone tabella con indicazione delle variazioni verificatesi nel periodo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti con fatture emesse	218.741	17.941	236.682
Crediti con fatture da emettere	18.029	(4.660)	13.369
Fondo svalutazione crediti	(94.577)	(5.025)	(99.602)
Totale Crediti verso clienti	142.193	8.257	150.450

Per il corrente esercizio è stata accantonata nel fondo svalutazione crediti l'ulteriore somma di € 5.025 per adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Si precisa inoltre che la Società opera esclusivamente in ambito territoriale. I clienti hanno le sedi in comuni e province limitrofe, di conseguenza non è significativa la suddivisione dei crediti per area geografica.

3. Verso imprese collegate

Di seguito si espone tabella con indicazione delle variazioni verificatesi nel periodo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs. SCI srl	69.646	-	69.646
Crediti vs. Molise sviluppo	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	(69.646)		(69.646)
Totale Crediti verso imprese collegate	-	-	-

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Nel corso del corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma in quanto il valore del fondo è adeguato a fronteggiare il rischio legato al mancato recupero del credito nei confronti della SCI srl.

4. Verso imprese controllanti

Complessivamente la società vanta un credito complessivo di 946.870 euro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti commerciali	206.375	7.530	213.905
Anticipi su commesse			
Fatture da emettere	1.394.932	(661.967)	732.965
Fondo svalutazione crediti			
Totale Crediti verso imprese controllanti	1.601.307	(654.437)	946.870

Nel corso dell'esercizio la Società ha portato a compimento un serrato confronto con gli uffici regionali preposti circa i crediti vantati relativi ai precedenti esercizi, ottenendo un notevole alleggerimento della propria posizione creditizia.

A fine esercizio, la Società vanta crediti, sulla base della rendicontazione delle attività commissionate ma ancora da fatturare per l'importo complessivo di 718 MEuro circa.

5-bis. Crediti tributari

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs. Erario per imposte	7.499	897	8.396
Crediti vs. Erario per IVA			
Altri crediti erariali	309	1.703	2.012
Fondo svalutazione crediti			
Totale Crediti tributari	7.808	2.600	10.408

I crediti erariali sono determinati dall'acconto delle imposte per l'anno 2020 per Ires ed Irap per euro 8.396 ed operazioni di conguaglio sui cedolini di fine anno dei dipendenti della società.

5-quater. Verso altri

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi cauzionali	10.565		10.565
Anticipo su fatture			
Altri crediti	4.505	86	4.591
Fondo svalutazione crediti			
Totale Crediti verso Altri	15.071	86	15.157

Tra gli altri crediti si ricomprendono gli acconti versati all'Inail per l'anno 2020 pari a circa € 5 mila.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

638.860	80.397
----------------	---------------

Viene di seguito riportata la composizione al 31/12/2020 della voce disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	80.346	558.428	638.773
Denaro e latrivalori in cassa	52	36	87
Totale Disponibilità liquide	80.397	558.463	638.860

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

19.067	18.093
---------------	---------------

Nella voce risconti attivi sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.093	974	19.067
Ratei attivi			
Totale Risconti e Ratei	18.093	974	19.067

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono risconti aventi data superiore a cinque anni.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

2020	2019
6.558.407	2.735.480

Ai sensi dell'art. 2427 comma 4 del c.c. si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza nei tre precedenti esercizi.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione monetaria	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Situazione al 01/01/2019	3.562.025	25.159		(853.413)	1.632	2.735.403
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni				1.632	(1.632)	
Altre variazioni:						
- Aumento capitale sociale						
Risultato dell'esercizio precedente					77	77
Situazione al 31/12/2019	3.562.025	25.159		(851.781)	77	2.735.480
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni				77	(77)	
Altre variazioni:						
- Aumento capitale sociale						
- Rivalutazione Fabbricato			3.813.453			3.813.453
Risultato dell'esercizio corrente					9.474	9.474
Situazione al 31/12/2020	3.562.025	25.159	3.813.453	(851.704)	9.473	6.558.407

Il capitale sociale al 31/12/2020, pari a € 3.562.024,62, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.897 azioni ordinarie del valore nominale di euro 516,46 cadauna.

Attualmente la società è controllata interamente dalla Regione Molise: in data 23/01/2009, a seguito del rogito a firma del notaio Maria Ceniccola, ha acquistato dalla società Invitalia spa le restanti azioni pari al 92,75% del Capitale sociale di Sviluppo Italia Molise spa.

La voce "Riserva da Rivalutazione" esprime il saldo netto di rivalutazione pari al differenziale tra il valore di perizia e valore netto contabile al 31-12-2020 del Fabbricato industriale a seguito dell'operazione di rivalutazione eseguita sulla base della Perizia di stima. Come già chiarito in precedenza la Riserva di Rivalutazione è stata assoggettata ad imposta sostitutiva delle imposte dirette con l'aliquota del 3% e in caso di utilizzazione a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non sia reintegrata.

Qualora venga distribuita, non essendo stata "affrancata", concorrerà a formare il reddito imponibile sia in capo alla società che agli azionisti.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

La società è sottoposta a direzione e coordinamento del socio unico Regione Molise che ai sensi della normativa vigente in materia di "in house providing" esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Le informazioni che riguardano il risultato dell'esercizio corrente si desumono dalla delibera di approvazione del bilancio.

Ai sensi all'art. 2427, numero 7-bis comma 1 c.c., ed in aderenza a quanto indicato nel nuovo principio contabile OIC n. 28 del 22/12/2016, è stata predisposta la successiva tabella in cui sono analiticamente indicate le singole voci del Patrimonio netto distinguendole in relazione alla loro disponibilità e distribuibilità, alla loro origine e alla loro avvenuta utilizzazione nei

precedenti tre esercizi.

Natura/descrizione	Importo	Origine natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.562.025	Versamento soci	B	3.562.025		
Riserve da rivalutazione:						
Riserve di utili:						
Riserva Legale	25.159	utili	A - B	25.159		
Altre riserve:					279.896	
Utili (perdite) portati a nuovo	(851.704)	perdite		(851.704)		
TOTALE	2.735.480			2.735.480	279.896	
Quota non distribuibile				3.643.712		
Residua quota distribuibile				(908.232)		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

-	-
---	---

Non sono presenti accantonamenti di questa tipologia

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
DI LAVORO SUBORDINATO**

213.142	196.797
----------------	----------------

Rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Gli importi sono calcolati sulla base della normativa vigente. L'importo riflette l'effettivo debito al 31.12.2020 nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti in forza a tale data e al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti effettuati ai Fondi di Previdenza Complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<i>Valore di inizio esercizio</i>	
Accantonamento in azienda	196.797
Valore di bilancio	196.797
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Accantonamento nell'esercizio	71.506
Utilizzo nell'esercizio	
Destinazione Fondo Previdenza Complementare	(54.659)
Altre variazioni	(502)
Totale variazioni	16.345
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Accantonamento in azienda	213.142
Valore di bilancio	213.142

Nell'esercizio sono maturati € 72 mila circa quale trattamento di fine rapporto di lavoro. La somma di € 55 mila circa rappresenta la parte dell'accantonamento destinata a Fondo previdenza complementare gestito dalla Allianz assicurazioni per gli impiegati e dal fondo Mario Negri per il dirigente, mentre l'importo di 502 euro rappresenta l'imposta sostitutiva liquidata sulla quota rivalutata del fondo.

D) DEBITI

1.181.557	1.338.887
------------------	------------------

A fine esercizio la voce Debiti è pari complessivamente ad euro 1.181.557. I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali, mentre per quanto riguarda la esigibilità degli stessi, viene data una informativa specifica nelle successiva tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso Banche	300.000	(300.000)				
Debiti verso fornitori	172.752	(4.962)	167.790	167.790		
Debiti verso controllanti	5.000	10.000	15.000	15.000		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	112.857	(18.810)	94.047	18.810	75.237	
Debiti tributari	119.652	(43.389)	76.263	76.263		
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	464.618	(162.489)	302.129	302.129		
Altri debiti	164.008	362.320	526.328	456.456	69.872	
Totale Debiti	1.338.887	(157.330)	1.181.557	1.036.448	145.109	

4. Debiti verso banche.

Nel corrente esercizio la Società ha utilizzato molto meno l'affidamento bancario concesso dalla filiale di Pescara del Monte dei Paschi di Siena, ed utilizzabile nella forma di "Anticipi su fatture senza notifica al debitore" con validità sino a revoca. La linea di credito è stata concessa senza la sottoscrizione di garanzie accessorie da parte della Società o del Socio unico.

Al 31/12/2020 risulta cessato il conto Anticipi su fatture ed è stato chiuso l'affidamento aperto presso il Monte dei Paschi di Siena.

A partire dal mese di dicembre 2019, la Società ha avviato rapporti finanziari anche con l'istituto regionale della Banca Popolare delle Province Molisane.

Alla fine dell'esercizio non risultano in essere operazioni di finanziamento per anticipo fatture.

7. Debiti verso fornitori

L'ammontare dei debiti verso fornitori è pari a € 168 mila circa di cui € 116 mila per fatture da ricevere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture ricevute	82.415	(28.118)	54.297
Fatture da ricevere	90.337	26.338	116.675
Fornitori c/anticipi		(3.182)	(3.182)
Totale debiti vs. Fornitori	172.752	(4.962)	167.790

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali o esigibili oltre il 5° anno successivo al presente esercizio.

I termini di pagamento sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa. Trattasi comunque di debiti verso fornitori con sedi in comuni e province limitrofe.

11. Debiti verso controllanti

Al 31/12/2020 la società ha una posizione debitoria nei confronti della Regione Molise per l'importo di euro 15 mila. Il valore rappresenta il contributo spese vive forfettario richiesto dalla Regione Molise per il comodato gratuito dell'immobile utilizzato quale sede degli uffici societari.

11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

Nel 2015 la Società ha ottenuto un finanziamento chirografario a titolo gratuito da parte della Finmolise spa di € 188 mila euro circa per sostenere l'investimento di efficientamento energetico realizzato nel centro incubatore a Campochiaro. Il finanziamento prevede il rimborso in 20 rate semestrali posticipate di € 9.405 circa ciascuna senza interessi.

12. Debiti tributari

Al 31/12/2020 i debiti tributari ammontano complessivamente ad € 76 mila circa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte dirette	10.350	(10.350)	
Imposte erariali	25.449		25.449
Ritenute alla fonte	40.961	1.830	42.791
Erario c/iva	5.677	2.346	8.023
Iva in sospensione	37.215	(37.215)	
Totale debiti tributari	119.652	(43.389)	76.263

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

Residua da pagare la seconda rata per saldo IMU per l'importo di € 25 mila circa.

I debiti per iva in sospensione d'imposta sono stati versati in concomitanza con la riscossione delle fatture emesse nei confronti di enti pubblici antecedentemente alla disciplina dello split-payment (in particolare Regione Molise).

13. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Al 31/12/2020 i debiti previdenziali ed assistenziali ammontano complessivamente ad € 302 mila circa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs. INPS	50.457	(8.544)	41.913
Debiti vs. PREVIRAS	393.100	(157.421)	235.680
Debiti vs. Cassa dirigenti	16.469	3.411	19.881
Debiti vs. INAIL	4.591	64	4.655
Totale debiti vs. Enti Previdenziali	464.618	(162.489)	302.129

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I debiti relativi all'Inps e all'Inail sono sorti con le liquidazioni dei relativi modelli di pagamento nel corso del mese di Dicembre 2020. L'importo relativo alla Previras si è costituito con gli accantonamenti mensili delle quote destinate a previdenza complementare dal mese di ottobre 2013 alla liquidazione del cedolino di dicembre 2020 ed ancora non versati al Fondo. I debiti verso la Cassa Dirigenti si riferiscono alle quote di Tfr destinate a previdenza complementare ancora da versare.

14. Altri debiti

Al 31/12/2020 l'importo complessivo della voce "Altri debiti" ammonta ad € 563 mila circa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs. dipendenti	94.658	(7.810)	86.848
Debiti vs. OO.SS.	760	(760)	
Debiti per depositi cauzionali di clienti	68.589	1.283	69.872
Fondo "Asse 6 -Creaz.Impr"		369.608	369.608
Totale Altri Debiti	164.008	362.320	526.328

Nella voce "Debiti vs. dipendenti" sono stati accantonati i ratei dovuti ai dipendenti per ferie, ex festività, banca ore e rateo di 14° mensilità come previsto dal CCNL, maturati alla fine del corrente esercizio e non ancora liquidati ai dipendenti.

Nella voce "debiti per depositi cauzionali" è stato inserito il valore dei depositi ricevuti dai clienti insediati all'interno dell'incubatore di Campochiaro pari ad € 70 mila circa.

Infine nella voce "Fondo Asse 6 - creazione d'impresa" è stata accantonata la somma di euro 370 mila circa, quota parte di un contributo complessivo di circa 3,9 Milioni di euro che verrà messo a disposizione dalla Regione Molise, al fine di distribuire risorse a fondo perduto alle imprese che rispondano ai requisiti del Bando "Creazione d'impresa" gestito dalla Società Sviluppo Italia Molise spa ai sensi del disciplinare di concessione di cui alla D.G.R. n. 478/2019.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

2.727

430

Al 31/12/2020 sono stati determinati ratei passivi relativi ad interessi di competenza per l'importo di euro 2.727.

PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1.928.585	2.105.721
------------------	------------------

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne le prestazioni dei servizi, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Complessivamente i ricavi derivanti dalle prestazioni eseguite nel 2020 ammontano ad € 592.090 suddivise nelle aree di attività principali indicate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi da incubatore	248.375	(12.442)	235.933
Riaddebito servizi	84.667	(18.056)	66.611
Prestazioni per conto Regione Molise	826.612	(522.066)	304.546
Prestazioni Titolo II			
Totale ricavi prestazioni	1.159.654	(552.564)	607.090

Le attività commissionate dalla Regione Molise pesano per circa il 50% sul totale dei ricavi con una variazione negativa rispetto al 2019 di circa 20 punti percentuali.

Nel corso del 2020 non è stata svolta alcuna attività per conto del Ministero relative alle attività indicate come "Prestazioni Titolo II".

Non si è proceduto ad effettuare una suddivisione dei ricavi secondo l'area geografica di riferimento in quanto non significativa per l'attività svolta dalla Società.

3- Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

Non sono presenti operazioni per questa voce di bilancio.

4- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Non sono presenti operazioni per questa voce di bilancio.

5- Altri ricavi e proventi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi in conto esercizio	940.000	(40.000)	900.000
Contributi c/esercizio Asse 6		420.000	420.000
Contributi in conto capitale			
Altri ricavi e proventi	6.067	(4.572)	1.495
Totale altri ricavi e proventi	946.067	375.428	1.321.495

Nel corrente esercizio sono stati contabilizzati contributi in conto esercizio per l'importo complessivo di 900 MEuro; tali contributi sono erogati dalla Regione Molise come rimborso per spese di funzionamento della società "In house providing".

Inoltre nel corrente anno, quale rimborso alla Società per la gestione del Bando "Creazione d'impresa" sono stati erogati contributi per la somma di 420 MEuro.

La voce Altri ricavi accoglie proventi residuali tra i quali in particolare gli aggi sulla cessione dell'energia elettrica per l'impianto fotovoltaico installato nel centro di Campochiaro.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

1.875.535	2.027.422
-----------	-----------

I costi e gli oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Complessivamente i "Costi della produzione" ammontano al 31/12/2020 ad euro 1.875.535 (Euro 2.027.422 nel 2019).

Si segnala che la Società, in aderenza alle indicazioni fornite dai Principi Contabili, ha usufruito della deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni come previsto per l'anno 2020 dall'art. 60 del D.L. 104/2020. La scelta è giustificata dalla riduzione delle proprie attività causate dagli eventi connessi alla pandemia da Covid-19 solo in parte bilanciate dai contributi in conto esercizio concessi dalla Regione Molise per spese di funzionamento. Al fine di non penalizzare oltremodo il risultato d'esercizio e la rappresentazione del MOL è stata adottata la decisione di sospendere gli accantonamenti delle quote di ammortamento per questo esercizio. Non si ritiene che la sospensione degli ammortamenti abbia alcun riflesso negativo sulla vita residua dei cespiti oggetti della sospensiva.

7- Per servizi

I costi per Servizi ammontano complessivamente a Euro 423.270 (Euro 378.474 nel 2019) e sono evidenziate nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Servizi	74.874	(20.208)	54.666
Utenze	100.600	(27.910)	72.690
Emergenza COVID-19		4.459	4.459
Assicurazioni	4.488	1.533	6.021
Consulenze	33.052	11.226	44.278
Compenso CDA	49.017	11.983	61.000
Oneri amministratore	9.166	(7.799)	1.367
Compenso sindaci	26.340	(340)	26.000
Compenso Revisore dei Conti	5.833		5.833
Prestazioni su commesse	63.590	55.854	119.444
Spese pubblicitarie	2.580	(2.580)	
Altre spese	8.934	9.077	18.011
Totale costi per servizi	378.474	35.296	413.770

I costi più significativi nell'ambito della voce "Servizi" riguardano la Pulizia locali (€ 14 mila), il servizio di "Vigilanza" (€ 8 mila), Spese di manutenzioni (€ 10 mila).

Per quanto riguarda la voce "Utenze" si segnala il costo per energia elettrica (€ 9 mila), metano (€ 35 mila), telefoniche (€ 3 mila) acqua e depurazione (€ 26 mila) riguardano l'incubatore di imprese di Campochiaro mentre per i costi di gestione della sede di Campobasso la Società riconosce alla Regione Molise l'importo di € 10 mila.

8- Per godimento beni di terzi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Locazioni immobiliari			
Noleggi	1.883	(36)	1.847
Leasing			
Totale costi godimento beni di terzi	1.883	(36)	1.847

L'importo pari a circa € 2 mila rappresenta il costo sostenuto per il noleggio di fotocopiatrici.

9- Per il personale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Dirigente	128.831	(2.491)	126.340
Quadri	199.035	(2.695)	196.340
Impiegati	631.038	6.160	637.198
Totale Salari e Stipendi	958.904	974	959.878
Dirigente	41.767	(2.372)	39.395
Quadri	58.545	(8.022)	50.523
Impiegati	222.115	(10.906)	211.209
Totale Oneri Sociali	322.427	(21.300)	301.127
Dirigente	7.441	(11)	7.430
Quadri	13.356	182	13.538
Impiegati	49.727	812	50.538
Totale TFR	70.524	983	71.506
Altri costi dipendenti	31.252	820	32.072
Totale costi Personale	1.383.106	(18.523)	1.364.583

La forza lavoro è composta da 24 unità di cui un dirigente, n. 3 quadri e n. 20 impiegati. Nella voce altri costi è iscritto il costo sopportato dalla società per spese assicurative ed oneri di malattia a favore dei dipendenti.

10- Ammortamenti e svalutazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ammortamento I. Immateriali	7.972	(7.972)	
Ammortamento I. Materiali	170.473	(170.473)	
Svalutazioni Immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti comm.		5.025	5.025
Totale ammortamenti e svalutazioni	178.445	(173.420)	5.025

Nel corrente esercizio, come ampliamento spiegato nel corso della Nota Integrativa, non sono state accantonate quote di ammortamento per beni materiali. Mentre per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, esclusa quella in corso ed acconto, le attività sono tutte completamente ammortizzate.

Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni dei crediti commerciali per l'importo di circa 5 M€. Si è ritenuto che in questo modo l'importo dei crediti iscritti in bilancio corrisponda al valore del loro presumibile realizzo.

12- Accantonamenti per rischi

Nel corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma.

14- Oneri diversi di gestione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi gestione accessoria			
Perdite su crediti			
Imposte indirette e tasse	69.090	(2.131)	66.959
Oneri vari di natura non fin.	16.423	6.928	23.351
Oneri diversi fuori competenza			
Totale oneri di gestione	85.513	4.797	90.310

Ai fini Imu la Società liquida un'imposta pari a circa € 51 mila; per Tari la società liquida un'imposta pari a circa € 5 mila, la Tasi ammonta a circa € 11 mila. La voce "Oneri diversi di natura non finanziaria" ricomprende in particolare le spese varie per acquisizioni di periodici e pubblicazioni di informazione europea e spese di rappresentanza per l'importo complessivo di € 1 mila, nonché oneri per commissioni su anticipazioni finanziarie per circa 11 mila euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(5.672)

(13.792)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri proventi finanziari	5	(5)	
Proventi da depositi bancari			
Totale proventi	5	(5)	
Interessi e oneri finanziari			
Interessi a banche	11.977	(8.539)	3.438
Interessi a altri	1.820	414	2.234
Totale oneri finanziari	13.797	(8.125)	5.672
Totale proventi/oneri finanziari	(13.792)	8.120	(5.672)

16- Altri proventi finanziari

Nel corrente esercizio non sono state registrate somme relative a proventi finanziari.

17- Interessi ed altri oneri finanziari.

Nel corrente esercizio sono state effettuate operazioni di sconto nella forma di "anticipo fatture senza notifica a debitore" con la banca MPS e con la Banca BPPM. L'importo complessivo degli interessi addebitati con queste operazioni è stato pari ad € 4 mila circa ed è stato applicato un tasso d'interesse semplice di circa il 5% annuo medio. Sono stati conteggiati anche gli interessi moratori per ritardato pagamento del saldo IMU 2019 e del dilazionamento del pagamento delle imposte dirette.

**D) RETTIFICHE DI VALORE
DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

(37.903)	(54.079)
-----------------	-----------------

Nel corrente esercizio la società ha provveduto ad eseguire la svalutazione della partecipazione nella società Molise Sviluppo scpa per il valore di euro 37.903.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rivalutazioni			
a- di partecipazioni			
Totalerivalutazioni			
Svalutazioni			
a- di partecipazioni	54.079	(16.176)	37.903
Totale svalutazioni	54.079	(16.176)	37.903
Rettifiche di valore attività finanziarie	(54.079)	16.176	(37.903)

20- Imposte sul reddito d'esercizio

-	10.350
---	---------------

La società ha chiuso l'esercizio sociale 2020 con un utile a lordo delle imposte di euro 9.474; ma, considerato che le quote di ammortamento verranno recuperate ai fini fiscali con variazioni positive nel prospetto della dichiarazione dei redditi per l'anno 2020, nel corrente esercizio il carico fiscale derivante dalle imposte dirette è nullo.

Non sono state iscritte imposte anticipate non essendovi certezza sulla recuperabilità delle stesse nei futuri esercizi. A titolo informativo nella successiva tabella vengono rappresentate le variazioni e l'ammontare complessivo delle imposte anticipate e differite.

Rilevazione delle imposte differite ed anticipate				
	Esercizio 2019		Esercizio 2020	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 24,0%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 24,0%)
Imposte anticipate				
- svalutazione crediti	164.222	39.413	169.247	40.619
- spese di rappresentanza				
- svalutazione partecipazioni	188.947	32.368	226.850	54.444
Totale imposte anticipate	299.090	71.782	396.097	95.063
Imposte differite				
- svalutaz. crediti nei l.m. 106 Tuir	32.084	5.444	38.342	9.202
Totale imposte differite		5.444		9.202
Imposte differite (anticipate) nette		(66.338)		(85.861)

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 del Codice Civile.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportati i dati del personale mediamente occupato durante l'anno.

	Numero medio anno 2019	Numero medio anno 2020
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati	20	20
Operai	-	-
Altri dipendenti	-	-
Totale dipendenti	24	24

Al 31.12.2020 l'organico della società è di n. 24 unità.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

	Ammontare 2019	Ammontare 2020
Consiglio di amministrazione	36.000	61.000
Collegio Sindacale	26.000	26.000
Revisore	5.833	5.833
Totale dipendenti	67.833	92.833

Si precisa che a partire dal 29/07/2019 la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre consiglieri di cui un Presidente ed un Amministratore Delegato.

Impegni Garanzie e Passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non risultano Impegni e Garanzie non espressi nello Stato Patrimoniale di cui all'art. 2427 c. 9 del codice civile.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 c.c.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha sottoscritto alcun contratto di leasing.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in essere operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si rinvia alla lettura della Relazione sulla gestione ove viene ampiamente trattato l'argomento.

Informazioni in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche

Le previsioni della legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate. A tale scopo i commi 125-129 dell'art.1 della sopra richiamata legge, disciplinano il tema delle contribuzioni pubbliche e, nello specifico, degli adempimenti spettanti in capo a beneficiari ed erogatori. La società al fine di rispondere in maniera puntuale alle previsioni normative, pur nell'ambito di difficoltà interpretative e conscia delle pesanti ripercussioni sanzionatorie, ha adottato un sistema informativo di tipo tabellare proposto dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti nel documento denominato "L'Informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato nel corso del mese di Marzo 2019.

Si ricorda che la società è *in house providing* del socio unico Regione Molise, pertanto tutte le erogazioni ricevute dalla Regione potrebbero essere considerate delle sovvenzioni; la società invece ritiene di escludere le operazioni che sottendono un legame sinallagmatico tra erogazione e controprestazione ed evidenzia i rapporti che non soddisfano questa condizione.

I dati di sintesi delle operazioni che la società ritiene di dover rendicontare ai sensi della suddetta normativa sono indicati nella seguente tabella.

Informazioni relative alle disposizioni di cui alla Legge 124/2017, art.1, comma 125.

Soggetto erogante	Codice fiscale	Tipologia contributo	Contributo ricevuto		Causale
			importo in bilancio	importo stimato	
Regione Molise	00169440708	contributo monetario	900.000,00		Contributo ricevuto per il funzionamento della società in house
Regione Molise	00169440708	contributo monetario	420.000,00		Rimborso spese per la gestione per conto della Regione Molise del Bando "Creazione d'impresa"
Regione Molise	00169440708	contributo in natura		10.000,00	Contributo relativo all'utilizzo in comodato gratuito dei locali messi a disposizione dalla Regione Molise , completi dei servizi di guardiana, riscaldamento ed utenze telefoniche ed elettriche, al netto del contributo forfettario di euro 10 mila addebitato annualmente alla società. La determinazione del contributo è effettuata sulla base di una stima elaborata dalla società su ipotesi equivalenti di mercato.
Finmolise spa	00365540707	contributo monetario		2.821,00	Contributo relativo all'utilizzo di un finanziamento originariamente di euro 188.000,00 da restituire in 10 anni senza interessi. La determinazione del contributo è effettuata dagli uffici della società applicando il tasso di interesse semplice, senza capitalizzazione trimestrale, del 2,5% alla residua somma del finanziamento all'inizio dell'esercizio pari ad euro 112.857_

Si rimanda alla relazione sulla gestione per le seguenti ulteriori informazioni:

- natura e attività dell'impresa;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- rapporti con imprese controllanti, collegate e altre consociate;
- attività di direzione e coordinamento svolta dalla società controllante
- destinazione del risultato d'esercizio.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Avv. Serena Melogli



All'azionista unico
della società per azioni Sviluppo Italia Molise
con sede in Campobasso, via Nazario Sauro n. 1.

**RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31/12/2020**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società per azioni Sviluppo Italia Molise, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, e corredato dalla relazione sulla gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, al fine di fornirne una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto dei principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probatori a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti od eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni dei rischi, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi sufficienti su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

La Società ha proceduto alla rivalutazione di immobile di proprietà a norma dell'art. 110 d.l. 104/2020 conv. in l. 126/2020. A tal proposito, per la relativa quantificazione si è avvalsa di una perizia giurata a firma di un dottore commercialista. Chi scrive non possiede elementi per una stima in proposito; anche se, trattandosi di valutazione di immobile *tout court*, sarebbe stato preferibile affiancare all'atto sopra indicato la perizia giurata di un tecnico specializzato nel relativo settore. Fermo restando quanto appena osservato, per il resto a mio parere il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società per azioni Sviluppo Italia Molise al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al consiglio di amministrazione della società per azioni Sviluppo Italia Molise, con il bilancio d'esercizio al 31/12/2020. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società per azioni Sviluppo Italia Molise al 31/12/2020.

Campobasso, 30 giugno 2021

IL REVISORE LEGALE
Avv. Giuseppe Bisardi



SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A

Società unipersonale

In house providing Regione Molise

Via Nazario Sauro 1 - 86100 - Campobasso

capitale sociale € 3.562.025,00 i.v.

registro imprese Campobasso n. 00852240704/96 - REA CB-83619

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto esclusivamente le funzioni proprie del Collegio previste dall'art. 2403 e seguenti del codice civile.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

In ragione della situazione emergenziale da Covid-19, il Collegio ha adempiuto nel corso del 2020 ai doveri imposti dall'art. 2403 c.c. controllando, in primis, il rispetto della legge e quindi anche dei vari DPCM che si sono succeduti in corso d'anno. A tal proposito, il Collegio ha acquisito le informazioni sulle modalità di effettuazione dell'attività con garanzia della sicurezza e salute sul posto di lavoro attraverso l'applicazione del protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento e la diffusione del Covid-19 nonché le modalità di accesso dei lavoratori al cd remote working.

Per quanto riguarda la conoscenza della società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la struttura organizzativa e contabile;
- iii) le dimensioni e le problematiche dell'azienda,

il Collegio sindacale dichiara di avere effettuato costantemente le verifiche di rito

richieste dalla Legge.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- la società è dotata di un consiglio di amministrazione;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate; quanto sopra constatato risulta anche confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

La relazione in oggetto risulta conforme all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- le attività svolte nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il collegio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio ha partecipato, altresì, alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali

rischi tra i quali quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore delegato, componenti del consiglio di amministrazione, dipendenti e consulenti esterni - sono stati improntati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Nelle funzioni tipiche svolte dal collegio durante l'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico, dal presidente del consiglio di amministrazione e dal direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, in occasione delle riunioni programmate da remoto nel rispetto della normativa Covid 19. Da quanto sopra esposto ne deriva che l'amministratore unico ed il consiglio di amministrazione hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto previsto dalla legge.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte

dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di amministrazione ha approvato con regolarità il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario nonché dalla nota integrativa.

Altre:

- l'organo amministrativo ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in data 10 giugno 2021, in video conferenza, in seguito all'emergenza Covid-19 nel rispetto del DL "Cura Italia" n. 18 del 17 marzo 2020;
- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'organo di amministrazione ha predisposto altresì la relazione sul governo societario ex art. 6 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016;
- l'organo di revisione contabile ha predisposto la relazione di sua competenza al bilancio ai sensi dell'art. 2409 - bis del c.c. ;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché

siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato esaminato il progetto di bilancio rilevando che:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., ad eccezione della contabilizzazione delle quote di ammortamento beni materiali ed immateriali ex art. 60 del D.L. 104/2020;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. ad eccezione di quanto specificato in relazione alla contabilizzazione delle quote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, p.5 c.c. non si rilevano valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2). Il collegio evidenzia, inoltre, che al punto B-I-6) dell'attivo dello Stato Patrimoniale risulta ancora iscritta la voce relativa al progetto di sviluppo di co-working pari ad euro 56.528.
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- l'organo di amministrazione ha provveduto alla ulteriore svalutazione della

partecipazione nella società Molise Sviluppo scpa per un valore pari ad euro 37.982 con indicazione alla voce B-III-1-b) dell'attivo dello stato patrimoniale di euro 16.097;

- l'organo di controllo ha rilevato che ai sensi dell'articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020) la Società ha provveduto a redigere una perizia di stima per stabilire il valore attuale del Fabbricato industriale di proprietà, meglio specificato al catasto urbano del comune di Campochiaro, al Foglio 4, Particella n. 356 Sub. 1 e 2 la cui realizzazione, in economia, è stata avviata nel lontano 1994. Lo scopo è stato quello di verificare se l'attuale valore di mercato dell'immobile corrispondesse ai valori contabili e nel caso adeguarne i valori usufruendo delle particolari agevolazioni fiscali emanate in tema di sostegno all'economia per fronteggiare la crisi economica determinatasi dai ben noti eventi pandemici. La Società, ha proceduto ad effettuare la rivalutazione del su citato complesso industriale.
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziato anche dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo e pari a euro 9.474.

Di seguito si riporta la sintesi dei valori di bilancio 2020:

STATO PATRIMONIALE

TOTALE ATTIVO	€ 7.955.834
TOT. PATRIMONIO NETTO	€ 6.558.407 (di cui € 9.474 utile d'esercizio)
TOTALE DEBITI	€ 1.181.557
RATEI E RISCONTI	€ 2.727
TFR	€ 213.142

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.928.585
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ (1.875.535)
Differenza	€ 53.050
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ (5.672)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	€ (37.903)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ ()
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 9.474

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Campobasso, li 19 giugno 2021

Il collegio sindacale

Fernando Galasso (Presidente)

Giovanna Di Bello (Sindaco effettivo)

Clemente Pascarella (Sindaco effettivo)



